

Nel quarto trimestre 2010 si consolida la fase di ripresa dell'**economia mondiale** (+4,7% il Pil su stima FMI), pur in presenza di una persistente disomogeneità nel ritmo di crescita, che accelera nelle economie emergenti e in via di sviluppo (+7,2%) - soprattutto in Cina - mentre resta contenuta e, in alcuni casi, stagnante, nelle economie avanzate (+2,9%). Su queste ultime continua a pesare la debolezza del mercato del lavoro, seppure in un contesto di progressivo miglioramento.

Nel quadro della ripresa internazionale si inserisce il forte aumento dei prezzi delle materie prime (energetici ed alimentari), le cui quotazioni hanno superato i massimi raggiunti nel 2008, suscitando qualche preoccupazione, anche alla luce degli sconvolgimenti politici in atto in alcuni paesi esportatori di beni energetici. In conseguenza delle tensioni inflattive il costo del denaro è aumentato in Cina, India, Svezia e la BCE, ad aprile di quest'anno, ha deciso di aumentare il tasso minimo sulle operazioni di rifinanziamento principali, portandolo all'1,25 per cento mentre la Fed ha invece lasciato il tasso a breve al minimo (0,25%).

Pur se con ampi differenziali di crescita rispetto ai paesi locomotiva delle economie emergenti, negli **Stati Uniti**, dopo un rallentamento nella parte centrale dell'anno, prosegue la ripresa dell'attività economica. La crescita (0,8% rispetto allo 0,6% congiunturale e 2,8% rispetto al 3,2% tendenziale) riflette l'aumento del contributo della domanda interna, relativamente ai consumi (+1% rispetto allo 0,6% del trimestre precedente) e agli investimenti (+1% rispetto allo 0,8%), e soprattutto delle esportazioni (+2,3%), che aumentano per la prima volta dopo tre trimestri fornendo un positivo apporto all'interscambio mentre risulta negativo il contributo delle scorte.

Sebbene il maggior contributo della domanda interna delinei una ripresa più stabile e meno legata a fattori transitori (quali le scorte), continuano a gravare sulla crescita statunitense sia la stasi del mercato immobiliare - sfavorito dal recente rialzo dei tassi di interesse sui mutui ipotecari - che il perdurare di un alto livello di disoccupazione.

Tra le più recenti misure di contrasto alla disoccupazione il governo ha varato nel dicembre scorso un pacchetto fiscale per il biennio 2011-12 (circa 800 miliardi di dollari) che comprende un'estensione dei sussidi (fino a 99 settimane) e dei precedenti sgravi fiscali oltre a nuove misure a sostegno dei redditi e degli investimenti (riduzione del 2% dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti).

Nel complesso, i dati forniti dal *Bureau of labour statistics* mostrano un graduale miglioramento della situazione occupazionale nell'ultima parte dell'anno: l'occupazione dipendente (settore non agricolo) è, infatti, aumentata di circa 420 mila unità, più della metà di quanto fosse cresciuta nei primi tre trimestri. Questa positiva evoluzione è confermata dai dati provvisori relativi ai primi tre mesi del 2011.

Anche il tasso di disoccupazione, dopo essersi mantenuto stabile nel corso del 2010 (9,6%), mostra un miglioramento nel mese di dicembre (9,4% dal 9,8% di novembre) e un'ulteriore significativa discesa nei primi tre mesi del 2011 (8,8% in marzo). Questo decremento va collegato, però, anche ad una minore partecipazione: nell'intero 2010 sono infatti circa 390.000 i lavoratori statunitensi (pari allo 0,3% della forza lavoro) usciti dalle forze di lavoro in quanto scoraggiati, anche in considerazione dell'aumento della durata media della disoccupazione (34 settimane a dicembre).

In **Europa**, in uno scenario di minore slancio di ripresa rispetto agli Stati Uniti è proseguita nell'ultima parte del 2010 una fase caratterizzata dalla crescita sostenuta di alcune economie (quella tedesca) e dalla crisi del debito pubblico di altre (Grecia, Portogallo, Irlanda).

Nel complesso del 2010 il PIL dell'**area dell'euro** è cresciuto dell'1,8 per cento a fronte di un decremento del 4,1 nel 2009; la crescita è stata più energica in Germania (3,6% il tasso di crescita più elevato dai primi anni '90) dove il prodotto ha recuperato circa i due terzi della perdita subita nell'anno precedente, più contenuta in Francia (1,6 per cento) e in Italia (1,3%) mentre in Spagna resta negativo (-0,1%).

Dopo la buona performance della prima metà del 2010 il Pil dell'area decelera nella seconda metà dell'anno - in linea con il rallentamento della crescita mondiale e degli scambi internazionali - riflettendo il graduale ritiro delle misure di stimolo e il venir meno degli impulsi positivi legati al ciclo delle scorte. Nel quarto trimestre 2010 il Pil si attesta su valori contenuti (0,3% congiunturale): crescono le esportazioni (+1,8%), principale motore della ripresa ciclica dell'area, anche se meno del trimestre precedente (dove avevano raggiunto il 2,2%) e i consumi privati (0,4 rispetto a 0,1%), mentre diminuisce l'accumulazione di capitale (-0,6%) soprattutto nelle costruzioni e nei beni

strumentali, legata al venir meno dei fattori temporanei che ne avevano sostenuto il discreto aumento nel secondo trimestre.

La ripresa anche nel IV trimestre resta fragile e caratterizzata da elevati divari tra le maggiori economie: contraddistinta da una robusta ripresa economica, quella tedesca si è confermata la più dinamica, ben al di sopra del Pil dell'area (4% il tendenziale) non solo grazie al cambio di rotta dell'export ma anche alla forte dinamica della domanda interna, mentre quella spagnola stenta ancora ad avviarsi (0,6%).

A più di un anno dall'uscita dalla recessione, anche il **mercato del lavoro dell'area euro** è ancora caratterizzato da un'elevata eterogeneità e dal permanere di una condizione di debolezza pur se in un contesto di graduale miglioramento.

La contrazione dell'**occupazione**, cominciata dalla metà del 2009 e arrestata nel secondo trimestre del 2010, dà spazio ad una moderata crescita nell'ultimo trimestre (+0,3% rispetto al -2% del quarto trimestre dell'anno precedente), riconducibile principalmente all'occupazione part-time - mai calata durante la crisi - e a quella temporanea, in risalita già dal secondo trimestre.

La **disoccupazione**, aumentata notevolmente sia durante la recessione che successivamente (dal 7,5% del 2008 al 10% del 2010), rimane sostanzialmente stabile nel corso del 2010 presentando però un ampio ventaglio tra i vari paesi che va dal 6,3% della Germania al 20,5% della Spagna.

Il dato più recente riferito al febbraio di quest'anno mostra solo una lievissima diminuzione rispetto a gennaio (9,9%). Il rischio della persistenza di un alto tasso di disoccupazione è quello di una elevata incidenza della disoccupazione di lungo periodo. Anche la disoccupazione giovanile, che era salita vertiginosamente al 18,4% nel 2010 dal 12,8% del 2008, registra una leggera diminuzione a febbraio (19,4% rispetto a 19,6% di gennaio) mostrando che l'impatto della crisi su questa fascia della popolazione è ancora molto alto (come sugli immigrati, i lavoratori *low skilled*, a tempo determinato, i maschi). Indicazioni positive provengono dagli indicatori di fiducia (consumatori e imprese), in particolare quello relativo alle aspettative sulla disoccupazione che è continuato a migliorare nel corso del 2010 per poi mantenersi stabile nell'ultima parte dell'anno.

In **Italia** nel 2010 il Pil cresce dell'1,3% rispetto alla forte contrazione registrata nel 2009 (-5,2%), trainato da un export vivace in recupero (9,1%), grazie al rinnovato slancio del commercio mondiale, a fronte di una domanda interna più moderata.

In dettaglio, l'evoluzione trimestrale congiunturale mostra come dopo un aumento nel secondo trimestre (+ 0,5%) il Pil decelerò nel terzo (+0,3%) e nel quarto (+ 0,1%). La scarsa crescita dell'ultima parte dell'anno è legata alla debolezza degli investimenti e, in particolare, a una brusca decelerazione della crescita dell'export (0,5% rispetto a 2,6% del terzo) - connessa ad una temporanea decelerazione degli scambi internazionali - mentre le importazioni hanno continuato a crescere a ritmi elevati (3,4% da 4,9%). In particolare, si riducono gli investimenti per i mezzi di trasporto (-1,5%) e per le costruzioni (-1,3%) - che tornano a cadere dopo il temporaneo miglioramento del terzo trimestre - mentre quelli in macchinari crescono meno rispetto al trimestre precedente (+0,1), anche a causa della fine degli incentivi fiscali della *Tremonti-ter*. I consumi nazionali sono nulli (+ 0,3% la spesa delle famiglie residenti e - 0,6% quella PA e ISP), influenzati dalle condizioni del mercato del lavoro e dall'andamento del reddito disponibile, ancora in diminuzione nel 2010 in termini reali.

Sulla stagnazione della crescita nel quarto trimestre ha inciso la frenata della produzione industriale (-0,5% congiunturale) che interrompe un recupero in corso da cinque trimestri consecutivi; comunque, la variazione annuale per il 2010 si attesta a livelli ben superiori dell'anno precedente (5,3% rispetto a -18,3%).

Dal lato dei prezzi, gli ultimi dati disponibili (considerando l'IPCA) segnalano ancora una accelerazione dell'inflazione nel mese di febbraio (2,1% su base annua dal 1,9% di gennaio), la più alta (con dicembre) dal novembre 2008, riconducibile principalmente alla dinamica mondiale dei prezzi degli energetici e degli alimentari.

Secondo i dati più recenti relativi all'**Indagine trimestrale ISTAT sulle forze di lavoro**, in **Italia** nel quadro generale di una crescita che stenta ancora a prendere slancio, il mercato del lavoro fa registrare nel quarto trimestre 2010, per la prima volta dall'inizio della recessione, un moderato recupero dell'occupazione, attribuibile alla componente femminile. Nel complesso dell'anno la diminuzione dell'occupazione è stata dello 0,7 per cento, inferiore a quella del 2009 (-1,6%).

Nel terzo trimestre 2010 si segnalava una debole ripresa della dinamica negativa congiunturale dell'occupazione, mentre nell'ultima parte del 2010 si assiste ad una lieve crescita del numero di occupati al netto dei fattori stagionali (+0,2% rispetto a -0,3% del trimestre precedente); anche in termini tendenziali il quarto trimestre 2010 presenta una variazione positiva, pari a 14 mila persone (+0,1% rispetto al quarto trimestre 2009) .

Era dal primo trimestre 2008 che non si registrava una crescita congiunturale positiva dell'occupazione, mentre per quella tendenziale si deve risalire al quarto trimestre dello stesso anno, quando gli effetti della recessione sul mercato del lavoro erano appena iniziati. La tendenza al rialzo dell'occupazione è confermata dai dati mensili più recenti (e provvisori) diffusi dall'Istat relativi al mese di **marzo** che, rispetto all'anno precedente, registrano un aumento (+0,6%, pari a 141 mila persone) che riguarda la componente femminile (+256 mila), mentre cala quella maschile (-115 mila).

L'aumento dell'**occupazione** nel quarto trimestre è riconducibile alla componente **femminile**: +1,2%, pari a 114 mila donne, contro una diminuzione dello 0,7% (pari a 100 mila uomini). L'occupazione femminile aumenta in particolare nel Mezzogiorno (+3%), laddove quella maschile, invece, registra il maggior calo rispetto alle altre aree geografiche (-1,2%). Nel complesso, rispetto al terzo trimestre 2010, in cui erano le **regioni** del Mezzogiorno quelle maggiormente colpite dal calo dell'occupazione, nel quarto trimestre queste registrano la maggior crescita tendenziale (+0,3%) a fronte della stabilità delle regioni del Centro e del Nord.

Prosegue anche nel quarto trimestre 2010 la crescita degli **stranieri**, sia per gli uomini (+108 mila), che per le donne (+71mila), mentre continuano a diminuire, pur se in misura minore rispetto ai trimestri precedenti, gli occupati italiani (-166 mila unità), in particolare la componente maschile (-208 mila) contro un aumento di quella femminile (+43mila).

Il **settore economico** che beneficia in misura maggiore dell'aumento nel 2010 dell'occupazione (escluso l'agricoltura) è quello dei servizi (+1%), in particolare i servizi personali (+8,9%). Tale crescita può essere attribuita in parte alla componente straniera (+12% la variazione degli occupati stranieri nei servizi, di cui 17% maschi e 10% femmine). Diminuisce ancora - anche se meno dei trimestri precedenti - l'occupazione dell'industria in senso stretto (-1,7%) e, in misura consistente quella delle costruzioni (-3,9%).

Il **tasso di occupazione** della popolazione in età da lavoro, dopo essere sceso di 0,5 p.p. nel terzo trimestre rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, scende ancora lievemente nel quarto, portandosi al 57%. Si confermano le tendenze in atto dagli inizi della recessione, con il calo più intenso tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni (dal 21% al 20,3%) e tra i maschi (dal 68,1% al 67,6%), mentre risulta in aumento per le femmine (46,5% da 46,1%).

Rispetto al quarto trimestre del 2009 si osserva una sostanziale stabilità, sia del numero dei **lavoratori autonomi** (0,1%, con un aumento al Sud del 2,8% ed una diminuzione al Nord del 1,5%), sia di **quelli dipendenti**; dopo sei trimestri di decrescita, i dipendenti, pur diminuendo al Sud (-0,7%), aumentano al Nord (0,4%). Dipendenti e autonomi crescono in agricoltura (rispettivamente +0,9% e +4,3%) e nei servizi (+1% e 0,8%), dove recuperano soprattutto nel Centro-Sud. La riduzione più marcata per i dipendenti riguarda il settore delle costruzioni (-6,1%, in particolare al Nord con un calo del 7,7%), mentre per gli autonomi è riferita all'industria in senso stretto (-6,4%, con un -10,1% al Centro).

Seppure in un quadro occupazionale in lieve recupero, prosegue ancora la riduzione dei **dipendenti a tempo indeterminato** (-0,7%, pari a -103 mila unità), in particolare **a tempo pieno** (-1,7%), e degli autonomi a tempo pieno (-1,2%); crescono in modo consistente i lavoratori dipendenti **a tempo parziale permanenti** (5,8%; + 121 mila unità) e a **termine** (5,1%; +111 mila unità), fra i quali aumenta significativamente anche il part-time (+13,5%). Pertanto, continua a crescere l'incidenza del tempo parziale sul tempo pieno; in particolare, la crescita nel corso dell'anno avviene in misura superiore fra i maschi (+15,7%) rispetto alle femmine (+5,9%), tradizionalmente prevalenti in questa tipologia di orario di lavoro.

Nel quarto trimestre cresce anche l'**incidenza del lavoro temporaneo**, passando in un anno dal 12,6% al 13,2%, un valore comunque inferiore a quello dell'area euro (15,8%). Il ricorso alle forme contrattuali flessibili sembra ancora favorito dal contesto di

incertezza circa la forza della ripresa dell'attività economica e dal processo di evoluzione della domanda di lavoro verso una maggiore flessibilità.

A partire dal 2009 le diminuite prospettive occupazionali derivate dalla crisi economica hanno scoraggiato la ricerca di un impiego, soprattutto tra coloro che hanno scarsa esperienza lavorativa, favorendo la crescita della **popolazione inattiva** (+1,9% nel 2009 e +1% nel 2010). Nel quarto trimestre 2010 si continua ad osservare una lieve crescita tendenziale degli inattivi (+0,4%; +65 mila unità), comunque inferiore a quella osservata nel trimestre precedente. L'incremento degli inattivi si concentra nel Nord (+0,4%) e soprattutto nel Centro (+2,4%), mentre nel Mezzogiorno gli inattivi diminuiscono lievemente (-0,3%).

Nella media del 2010 il **tasso di disoccupazione** è passato all'8,4% dal 7,8% del 2009, il più alto valore dal 2004, comunque inferiore a quello registrato nell'area euro (10%). La dinamica di crescita del tasso di disoccupazione negli ultimi mesi del 2010 si è però attenuata rispetto al 2009, come conferma anche il dato mensile più recente (8,3%), relativo al mese di marzo 2011. Nel quarto trimestre del 2010 il dato destagionalizzato (8,5%) sale di un decimo di punto percentuale rispetto al trimestre precedente, in particolare nel Nord, dove le persone in cerca di occupazione crescono di 24 mila unità, portando il tasso di disoccupazione dal 5,8% al 6%. Anche considerando le variazioni del quarto trimestre 2010 rispetto allo stesso trimestre del 2009, il tasso di disoccupazione non subisce variazioni significative, ma aumenta nel Nord-Est (+0,8 p.p.) e nel Mezzogiorno (+0,4 p.p.), in particolare fra i maschi; al contrario diminuisce nel Nord-Ovest (-0,4 p.p.), anche qui fra i maschi, e nel Centro (-0,2 p.p.), grazie invece alla componente femminile. La composizione per genere vede un incremento del tasso di disoccupazione per gli uomini (7,8% rispetto a 7,4% di un anno prima) ed una lieve discesa di quello femminile (10% rispetto a 10,2%).

Al pari degli altri principali paesi dell'area euro i problemi del mercato del lavoro si amplificano per la fascia di età **giovanile**, dove è ancora alto l'impatto della crisi sia sul numero di occupati (-4%; -51 mila persone) che sul tasso di disoccupazione (pari al 29,8%, rispetto al 27,9% di un anno prima).

Le **retribuzioni contrattuali orarie** (indagine mensile ISTAT sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro) mostrano a febbraio 2011 un aumento del 2,1% rispetto a febbraio dell'anno precedente, un dato in ripresa rispetto agli ultimi mesi del 2010. Dal punto di vista settoriale le retribuzioni contrattuali sono cresciute in misura lievemente migliore per l'industria in senso stretto (+2,5%) rispetto ai servizi privati (+1,9%). Nel periodo marzo-agosto 2011, l'Istat prevede che, in assenza di rinnovi, la variazione tendenziale delle retribuzioni contrattuali sia pari a +1,8%, mentre si stima un valore pari all'1,7% per l'intero 2011. La dinamica delle **retribuzioni lorde effettive**, rilevate dall'ISTAT con l'indagine OROS, per il quarto trimestre 2010 presenta un aumento dell'1,8% rispetto al quarto trimestre 2009. L'incremento tendenziale è più marcato per l'industria (+2,2%) che per i servizi (+1,3%). Gli **oneri sociali**, sempre secondo OROS, hanno registrato una crescita tendenziale pari alle retribuzioni (+1,8%). Pertanto, alla dinamica tendenziale del **costo del lavoro** (+1,8%), hanno contribuito in misura analoga la crescita delle retribuzioni e quella degli oneri sociali.

Il **ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni** fra le grandi imprese dell'industria (fonte ISTAT, ultimo dato dicembre 2010), mostra una lieve diminuzione rispetto ai livelli registrati nel 2009, dopo che è risultato in continua crescita tendenziale dall'agosto 2008 fino all'estate del 2009; in queste imprese l'**incidenza dello straordinario** rispetto alle ore ordinarie di lavoro evidenzia una lieve ripresa dopo il calo registrato dall'autunno 2008 fino ad aprile 2009. Nella rilevazione sulle ore autorizzate di cassa integrazione guadagni realizzata dall'INPS, a marzo continua la diminuzione tendenziale (-15,8%) cominciata a novembre 2010. Il calo, maggiore per le regioni del Nord e per le ore di cig ordinaria, riguarda anche le ore di cig straordinaria e le regioni del Mezzogiorno (-11,5% rispetto a marzo 2009), mentre nel Centro si registra un incremento (+20,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente).

Per quanto riguarda **gli ordini e il livello della produzione** nelle imprese industriali (ex fonte ISAE e da gennaio fonte ISTAT), si evidenzia un trend in aumento sin dai primi mesi del 2010 (ultimo dato, quarto trimestre 2010). L'evoluzione è positiva anche per il **grado di utilizzo degli impianti** in tutte le aree del Paese. Riguardo all'occupazione, le imprese industriali confermano i segnali di minor pessimismo, rispetto all'anno scorso,

per la dinamica a breve termine.

Nel quarto trimestre 2010 la percentuale di imprese con **difficoltà nel reperimento della manodopera** è risultata pari allo 0,5%, un dato basso, in linea con i valori che si registrano ormai a partire dal quarto trimestre del 2008. Per quanto riguarda il versante **famiglie**, il clima di fiducia complessivo registrato dall'ISAE (ultimo dato, marzo 2011) manifesta una lieve diminuzione rispetto ai livelli registrati nell'ultima parte del 2010; sostanzialmente stabile la dinamica delle previsioni delle famiglie sulla disoccupazione.

## 1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale negli ultimi due trimestri (Dati destagionalizzati – valori concatenati anno 2000) .....	4
Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione. (Dati destagionalizzati).....	4
Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (2000=100). Variazioni percentuali tendenziali. Dati destagionalizzati.....	5
Fig. 1.2 - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (2000=100). Variazioni percentuali annue. Anni 2000-2010 .....	5
Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale destagionalizzati (2005=100) e variazione congiunturale dell'ultimo trimestre .....	6
Tav. 1.4 - Indici armonizzati dei prezzi al consumo (2005=100) e variazione percentuale tendenziale .....	6
Tav. 1.5 - Tasso di disoccupazione. Dati destagionalizzati .....	7
Tav. 1.5.1- Tasso di disoccupazione femminile. Dati destagionalizzati .....	7
Tav. 1.5.2- Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni). Dati destagionalizzati.....	7
Tav. 1.6 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione Europea. Variazioni percentuali tendenziali .....	8
Tav. 1.7 - Tasso di occupazione (15-64 anni) .....	8
Tav. 1.8 - Lavoro temporaneo. Incidenza percentuale e variazione percentuale tendenziale dell'ultimo trimestre.. .....	8
Fig. 1.3 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate .....	9
Fig. 1.4 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate.....	9
Fig. 1.5 - Crisi economiche mondiali e dinamica del Pil 1982-2009. Dati trimestrali, variazioni percentuali tendenziali. Serie destagionalizzate .....	10
Fig. 1.6 - Crisi economiche mondiali e Indice di fiducia delle imprese 1985-2009. Dati mensili .....	10
Fig. 1.7 - Crisi economiche mondiali e dinamica degli occupati 1982-2009. Dati trimestrali, variazioni percentuali tendenziali. Serie destagionalizzate .....	11
Fig. 1.8 - Crisi economiche mondiali e tasso di disoccupazione 1982-2009. Dati trimestrali, variazioni percentuali tendenziali. Serie destagionalizzate.....	11

## 2. Target legati alla strategia europea per l'occupazione

Fig. 2.1 - Tassi d'occupazione (15-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea e target europeo al 2010 (valori percentuali – media 2010).....	12
Fig. 2.2 - Tassi d'occupazione delle donne (15-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea e target europeo al 2010 (valori percentuali – media 2010).....	12
Fig. 2.3 - Tassi d'occupazione degli anziani (55-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea e target europeo al 2010 (valori percentuali – media 2010) .....	12

## 3. Occupazione

Tav. 3.1 - Occupati per sesso, per condizione nella professione, per tipo di orario di lavoro, per settore di attività (valori assoluti in migliaia e variazioni tendenziali percentuali).....	13
Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia).....	14
Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali).....	15
Fig. 3.1 - Occupazione totale nell'indagine sulle forze di lavoro (serie destagionalizzate) .....	16
Fig. 3.2 - Occupati dipendenti nell'indagine sulle forze di lavoro (serie destagionalizzate) .....	16
Fig. 3.3 - Occupati dipendenti a tempo determinato nell'indagine sulle forze di lavoro - Serie destagionalizzate .....	17
Fig. 3.4 - Occupati a tempo parziale nell'indagine sulle forze di lavoro - Serie destagionalizzate.....	17
Fig. 3.5 - Dinamica dell'occupazione per aree geografiche e sesso (serie destagionalizzate) .....	18
Tav. 3.4 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali).....	19
Fig. 3.6 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate. ....	20
Tav. 3.5 - Occupazione totale nei Conti Nazionali in termini di unità di lavoro per settore di attività economica (dati destagionalizzati) .....	21

## 4. Disoccupazione

Tav. 4.1 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche e per sesso.....	22
Tav. 4.2 - Tasso di disoccupazione per sesso, età e durata della ricerca di lavoro (valori percentuali) .....	22
Tav. 4.3 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica : maschi .....	23
Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica : femmine .....	24
Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche e sesso (serie destagionalizzate).....	25
Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate .....	26

## 5. Offerta di lavoro

Tav. 5.1 - Tasso di attività per sesso e classi d'età (valori percentuali).....	27
Fig. 5.1 - Tasso di attività per aree geografiche e sesso (serie destagionalizzate) .....	28

## 6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.1 - Ore di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga. (Medie mobili a 5 termini).....	29
Fig. 6.2 - Incidenza dello straordinario nelle imprese dell'industria con più di 500 addetti.....	29
Fig. 6.3 - Incidenza dello straordinario delle imprese dei servizi con più di 500 addetti .....	29
Tav. 6.1 - Ore di cassa integrazione totale (dati in migliaia e variazioni percentuali tendenziali) .....	30
Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi del produttore per addetto per settore di attività economica (variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali) .....	31
Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi del produttore per addetto. Industria e servizi vendibili (variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali) .....	31
Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie.....	32
Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno. Variazioni tendenziali percentuali.....	32
Fig. 6.4 - Indice della retribuzione lorda per dipendente nelle imprese con più di 500 addetti (variazioni percentuali tendenziali grezze).....	33
Fig. 6.5 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica (variazioni percentuali tendenziali grezze).....	33
Fig. 6.6 - Indice della retribuzione oraria per settore di attività economica (variazioni percentuali tendenziali grezze) .....	33
Fig. 6.7 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nell'industria e prezzi. Variazioni tendenziali.....	34
Fig. 6.8 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nei servizi e prezzi. Variazioni tendenziali.....	34
Fig. 6.9 - Costo del lavoro e incidenza degli oneri sociali sulle retribuzioni. Variazioni tendenziali .....	34

## 7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese industriali: livello degli ordini e della produzione (serie stagionalizzate).....	35
Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese industriali: livello degli ordini dall'interno e dall'estero (serie stagionalizzate) .....	35
Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo.....	36
Tav. 7.2 - Grado di utilizzo degli impianti per area geografica. Valori percentuali. (Dati stagionalizzati) .....	36
Tav. 7.3 - Percentuale delle imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera.....	37
Fig. 7.3 - Indagine presso le imprese industriali: percentuale di utilizzo degli impianti (serie stagionalizzata) .....	38
Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese industriali: tendenza della manodopera occupata. (serie stagionalizzata).....	38
Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese industriali: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera .....	38

## 8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione (serie stagionalizzata).....	39
Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo (serie stagionalizzata).....	39

## Sigle utilizzate

### Paesi

<b>BE</b>	Belgio
<b>CZ</b>	Repubblica Ceca
<b>DK</b>	Danimarca
<b>DE</b>	Germania
<b>EE</b>	Estonia
<b>EL</b>	Grecia
<b>ES</b>	Spagna
<b>FR</b>	Francia
<b>IE</b>	Irlanda
<b>IT</b>	Italia
<b>CY</b>	Cipro
<b>LV</b>	Lettonia
<b>LT</b>	Lituania
<b>LU</b>	Lussemburgo
<b>HU</b>	Ungheria
<b>NL</b>	Olanda
<b>AT</b>	Austria
<b>PL</b>	Polonia
<b>PT</b>	Portogallo
<b>SI</b>	Slovenia
<b>SK</b>	Slovacchia
<b>FI</b>	Finlandia
<b>SE</b>	Svezia
<b>UK</b>	Regno Unito
<b>JP</b>	Giappone
<b>US</b>	Stati Uniti
<b>Euro Area</b>	13 Paesi dell'Unione Monetaria Europea
<b>EU 15</b>	15 Paesi dell'Unione Europea - Precedente l'allargamento a 25 del maggio 2004
<b>EU 25</b>	25 Paesi dell'Unione Europea
<b>EU 27</b>	27 Paesi dell'Unione Europea

## 1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati destagionalizzati e corretti (solo per i dati trimestrali) per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati anno 2000).

	2007 (a)	2008 (a)	2009 (b)	2010 (c)	Variazioni congiunturali					Variazione IV trim.'10/IV trim.'09
					IV trim.'09/ III trim.'09	I trim.'10/ IV trim.'09	II trim.'10/ I trim.'10	III trim.'10/ II trim.'10	IV trim.'10/ III trim.'10	
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1,5	-1,3	-5,2	1,3	0,0	0,5	0,5	0,3	0,1	1,5
Importazioni di beni e servizi fob	3,8	-4,4	-13,7	10,5	3,1	4,0	0,4	4,9	3,4	13,3
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>2,0</b>	<b>-2,0</b>	<b>-7,2</b>	<b>3,1</b>	<b>0,7</b>	<b>1,2</b>	<b>0,5</b>	<b>1,3</b>	<b>0,8</b>	<b>3,8</b>
Consumi nazionali	1,0	-0,4	-1,1	0,6	0,1	0,0	0,2	0,2	0,0	0,4
- Spesa delle famiglie residenti	1,1	-0,8	-1,8	1,0	0,1	0,2	0,1	0,4	0,3	1,0
- Spesa delle Amministrazioni pubbliche e delle Isp	0,9	0,5	1,0	-0,6	-0,1	-0,7	0,5	-0,3	-0,6	-1,1
Investimenti fissi lordi	1,7	-3,8	-11,9	2,5	1,1	1,2	1,4	0,8	-0,7	2,7
- Macchine, attrezzature e beni immateriali	3,7	-5,2	-14,9	9,9	3,6	3,9	3,4	1,2	0,1	8,8
- Mezzi di trasporto	0,8	-2,9	-17,1	8,5	3,8	2,9	3,6	-1,5	-1,5	3,4
- Costruzioni	0,3	-3,0	-8,7	-3,7	-1,1	-0,9	-0,5	1,0	-1,3	-1,8
Variazione delle scorte e oggetti di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esportazioni di beni e servizi fob	4,6	-4,3	-18,4	9,1	0,2	4,2	2,5	2,6	0,5	10,1
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>2,0</b>	<b>-2,0</b>	<b>-7,2</b>	<b>3,1</b>	<b>0,3</b>	<b>1,3</b>	<b>1,1</b>	<b>1,1</b>	<b>0,0</b>	<b>3,6</b>

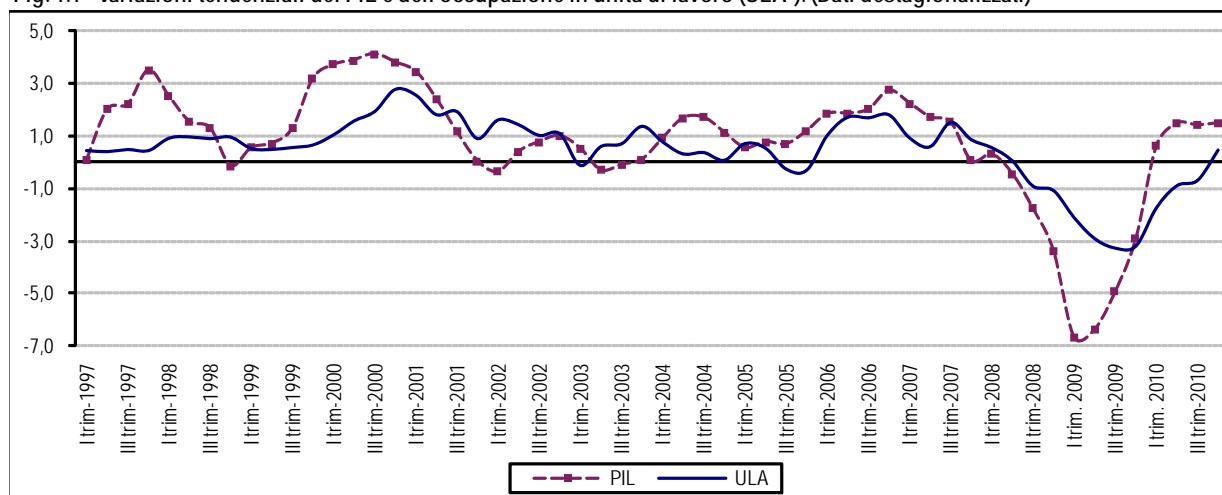
(a) dati definitivi

(b) dati semidefinitivi

(c) dati provvisori

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione in unità di lavoro (ULA)\*. (Dati destagionalizzati)



\* L'unità di lavoro rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, oppure la quantità di lavoro equivalente prestato da lavoratori a tempo parziale o da lavoratori che svolgono un doppio lavoro.

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali e Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro.

## 1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (valori concatenati anno 2000). Variazioni percentuali tendenziali. Dati destagionalizzati.

Periodo	BE	BG	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	RO	FI	SE
2008	1,0	6,2	-1,1	1,0	1,0	0,9	0,2	-3,5	-1,3	1,4	1,9	2,2	0,0	7,3	0,9	-0,6
2009	-2,8	-5,5	-5,2	-4,7	-2,0	-3,7	-2,6	-7,6	-5,2	-3,7	-3,9	-3,9	-2,5	-7,1	-8,2	-5,3
2010	2,1	0,2	2,1	3,6	-4,5	-0,1	1,6	-0,2	1,3	3,2	1,7	2,0	1,4	-1,3	3,1	5,5
2011*	1,8	2,6	1,9	2,4	-3,0	0,8	1,7	0,9	1,1	2,8	1,7	1,7	-1,0	1,5	2,9	3,3
2009																
IV trimestre	-0,1	-6,7	-3,1	-2,0	-3,2	-3,0	-0,5	-5,6	-2,9	2,1	-2,2	-1,9	-1,0	-6,9	-5,2	-1,6
2010																
I trimestre	1,7	-0,8	-0,8	2,1	-0,7	-1,4	1,2	-1,1	0,6	1,4	0,5	0,2	1,7	-2,1	0,1	2,6
II trimestre	2,7	-0,3	2,9	3,9	-5,1	0,2	1,6	-1,8	1,5	5,5	2,2	2,2	1,4	-0,5	4,1	4,4
III trimestre	2,0	0,5	3,6	3,9	-5,7	0,0	1,7	-0,7	1,4	3,6	1,8	2,5	1,3	-2,1	3,0	6,8
IV trimestre	1,8	2,1	2,7	4,0	-6,6	0,6	1,5		1,5		2,4	2,7	1,2	-0,6	5,0	7,2

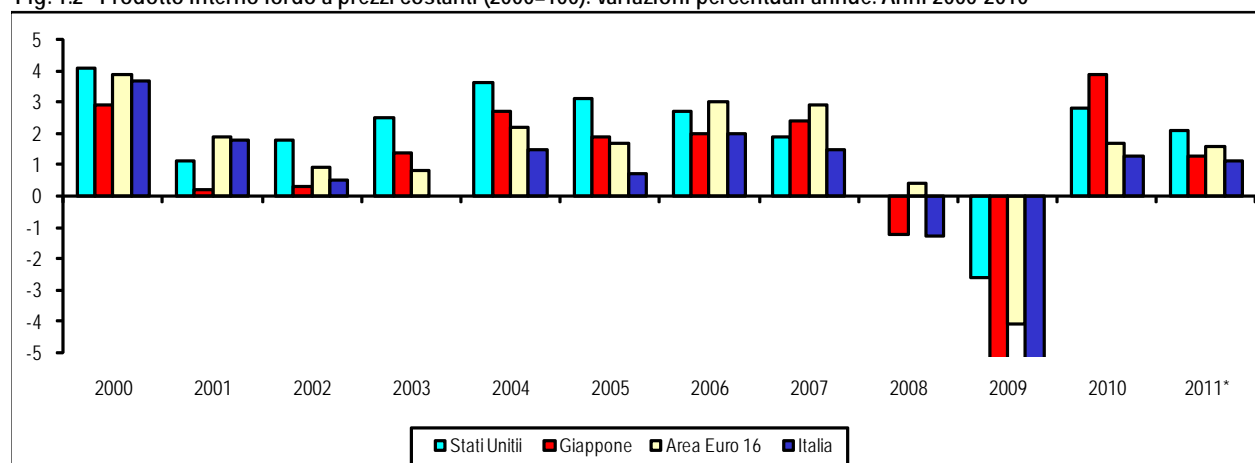
Tav. 1.2 (segue) - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (valori concatenati anno 2000). Variazioni percentuali tendenziali. Dati destagionalizzati.

	UK	CZ	EE	CY	LV	LT	HU	MT	PL	SI	SK	JP	US	EA 16	EU 27
2008	-0,1	2,5	-5,1	3,6	-4,2	2,9	0,8	5,3	5,1	3,7	5,8	-1,2	0,0	0,4	0,5
2009	-4,9	-4,1	-13,9	-1,7	-18,0	-14,7	-6,7	-3,4	1,7	-8,1	-4,8	-6,3	-2,6	-4,1	-4,2
2010	1,3	2,4	2,4	0,5	-0,3	1,3	1,2	3,7	3,8	1,2	4,0	3,9	2,9	1,7	1,8
2011*	2,0	2,3	4,4	1,5	3,3	2,8	2,8	2,0	4,1	1,9	3,0	1,3	2,1	1,6	1,8
2009															
IV trimestre	-3,0	-3,2	-8,8	-2,7	-16,8	-14,0	-5,2	0,1	2,8	-6,1	-4,2	-1,3	0,2	-2,0	-2,2
2010															
I trimestre	-0,3	1,0	-2,6	-1,0	-5,1	-1,9	-0,6	3,9	3,1	-0,2	4,5	5,4	2,4	0,8	0,6
II trimestre	1,5	2,3	3,1	0,5	-2,6	1,2	0,8	4,1	3,7	1,5	4,2	3,3	3,0	2,0	2,0
III trimestre	2,5	2,8	5,0	1,8	2,5	1,6	2,2	3,7	4,6	1,3	4,0	4,7	3,2	1,9	2,2
IV trimestre	1,5	2,9	6,6	2,2	3,7	4,6	2,4		3,9	1,9	3,4	2,6	2,8	2,0	2,1

Fonte: Eurostat (per Estonia e Olanda dati non destagionalizzati) e ISTAT. Solo dati trimestrali corretti per gli effetti di calendario.

\*Previsioni Commissione Europea ("Autumn forecast"). Per DE, ES, IT, UK, PL, EA e EU27 Interim Forecast (febbraio 2011).

Fig. 1.2 - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (2000=100). Variazioni percentuali annue. Anni 2000-2010



Fonte: Eurostat, ISTAT

\* Per il 2011 previsioni Commissione europea

## 1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale (base 2005=100) destagionalizzati e variazione congiunturale dell'ultimo trimestre.

	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	JP	US	EA 16	EU27
2008	107,3	100,9	111,7	98,7	99,2	99,4	106,0	<b>101,7</b>	96,5	105,4	115,5	99,0	116,9	104,3	97,7	103,8	101,5	106,1	105,9
2009	92,4	85,7	93,5	89,7	83,5	86,9	101,3	<b>83,1</b>	81,2	97,4	102,5	90,5	95,8	85,7	87,9	81,2	91,5	90,4	91,3
2010	99,3	87,3	103,6	83,7	84,3	92,1	108,8	<b>87,5</b>	89,5	104,3	109,0	92,1	101,1	93,0	90,2			96,9	97,4
2009																			
IV trimestre	93,1	82,0	95,9	88,0	84,2	88,1	96,0	<b>84,8</b>	86,1	100,0	103,8	90,3	95,6	85,3	87,5	88,7	92,5	92,1	92,7
2010																			
I trimestre	95,7	85,1	98,1	85,9	84,0	90,8	107,8	<b>86,5</b>	88,8	104,3	104,8	91,9	96,6	88,6	88,9			94,3	94,9
II trimestre	99,2	88,4	103,1	83,8	85,2	92,0	108,7	<b>87,9</b>	90,4	104,7	108,8	92,7	99,8	93,0	89,9			96,6	97,1
III trimestre	100,5	88,3	104,9	83,0	84,5	92,5	110,9	<b>88,8</b>	88,2	102,6	110,6	92,6	101,2	94,7	90,0			97,6	98,3
IV trimestre	102,2	87,1	107,8	82,5	84,8	93,3	108,2	<b>88,4</b>	91,6	105,7	111,8	91,0	104,6	95,2	90,7			99,3	99,7
IV trim 2010	1,7	-1,4	2,7	-0,6	0,3	0,9	-2,5	<b>-0,5</b>	3,8	3,0	2,2	-1,6	3,4	0,5	0,8			1,8	1,5

Fonte: Eurostat - Dati annuali corretti per i giorni lavorativi. IV trimestre: stime per Area euro 16 e UE27, dati provvisori per Irlanda e Austria.

2010: dati provvisori per , Belgio, Olanda, Austria.

Nota: Indice della produzione in volume. Beni prodotti da industrie estrattive, manifatturiere e di elettricità, gas e acqua; sono escluse le costruzioni.

Categorie B-D NACE Rev.2

Tav. 1.4 - Indici armonizzati dei prezzi al consumo (2005=100) e variazione percentuale tendenziale

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	JP	US	EA 16	EU27
2008	4,5	3,6	2,8	4,2	4,1	3,2	3,1	<b>3,5</b>	4,1	2,2	3,2	2,7	3,9	3,3	3,6	1,4	4,4	3,3	3,7
2009	0,0	1,1	0,2	1,3	-0,2	0,1	-1,7	<b>0,8</b>	0,0	1,0	0,4	-0,9	1,6	1,9	2,2	-1,4	-0,8	0,3	1,0
2010	2,3	2,2	1,2	4,7	2,0	1,7	-1,6	<b>1,6</b>	2,8	0,9	1,7	1,4	1,7	1,9	3,3			1,6	2,1
2010																			
febbraio	0,8	1,9	0,8	2,3	1,1	1,2	-2,4	<b>1,3</b>	3,0	0,4	1,2	0,1	1,6	2,7	3,5		3,6	1,0	1,7
marzo	1,9	2,1	1,2	3,9	2,7	1,7	-2,4	<b>1,4</b>	3,2	0,7	1,8	0,6	1,5	2,5	3,4		3,4	1,6	2,0
aprile	2,1	2,4	1,0	4,7	2,4	1,9	-2,5	<b>1,6</b>	3,1	0,6	1,8	0,7	1,6	2,1	3,7		3,4	1,6	2,1
maggio	2,5	1,9	1,2	5,3	2,5	1,9	-1,9	<b>1,6</b>	3,1	0,4	1,7	1,1	1,4	1,9	3,4		3,1	1,7	2,1
giugno	2,7	1,7	0,8	5,2	2,1	1,7	-2,0	<b>1,5</b>	2,3	0,2	1,8	1,1	1,3	1,6	3,2		1,8	1,5	1,9
luglio	2,4	2,1	1,2	5,5	1,8	1,9	-1,2	<b>1,8</b>	2,9	1,3	1,7	1,9	1,3	1,4	3,1		2,0	1,7	2,1
agosto	2,4	2,3	1,0	5,6	1,6	1,6	-1,2	<b>1,8</b>	2,5	1,2	1,6	2,0	1,3	1,1	3,1		1,9	1,6	2,0
settembre	2,9	2,5	1,3	5,7	2,8	1,8	-1,0	<b>1,6</b>	2,6	1,4	1,7	2,0	1,4	1,5	3,1		1,8	1,9	2,2
ottobre	3,1	2,4	1,3	5,2	2,5	1,8	-0,8	<b>2,0</b>	2,9	1,4	2,0	2,3	2,3	1,6	3,2		1,8	1,9	2,3
novembre	3,0	2,5	1,6	4,8	2,3	1,8	-0,8	<b>1,9</b>	2,5	1,4	1,8	2,2	2,4	1,7	3,3			1,9	2,3
dicembre	3,4	2,8	1,9	5,2	2,9	2,0	-0,2	<b>2,1</b>	3,1	1,8	2,2	2,4	2,8	2,1	3,7		1,9	2,2	2,7
2011																			
gennaio	3,7	2,6	2,0	4,9	3,0	2,0	0,2	<b>1,9</b>	3,4	2,0	2,5	3,6	3,1	1,4	4,0		2,0	2,3	2,8
febbraio	3,5	2,6	2,2	4,2	3,4	1,8	0,9	<b>2,1</b>	3,9	2,0	3,1	3,5	3,5	1,2				2,4	2,8

Fonte: Eurostat

## 1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



Tav. 1.5 - Tasso di disoccupazione. Dati destagionalizzati.

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	JP	US	EA EU 27 16	
2008	7,0	3,3	7,3	7,7	11,3	7,8	6,3	<b>6,7</b>	4,9	3,1	3,8	7,7	6,4	6,2	5,6	4,0	5,8	7,5	7,0
2009	7,9	6,0	7,5	9,5	18,0	9,5	11,9	<b>7,8</b>	5,1	3,7	4,8	9,6	8,2	8,3	7,6	5,1	9,3	9,4	8,9
2010	8,4	7,4	6,8		20,1	9,7	13,5	<b>8,4</b>	4,7	4,5	4,4	11,0	8,4	8,4		5,1	9,6	10,0	9,6
2009																			
IV trimestre	8,1	7,1	7,4	10,2	19,0	9,9	12,9	<b>8,3</b>	4,9	4,2	4,8	10,2	8,7	8,8	7,8	5,3	10,0	9,9	9,4
2010																			
I trimestre	8,4	7,2	7,3	11,0	19,4	9,8	12,9	<b>8,4</b>	4,6	4,5	4,6	10,6	8,7	8,7	7,9	5,0	9,7	9,9	9,6
II trimestre	8,4	7,4	6,9	12,2	20,0	9,8	13,5	<b>8,5</b>	4,6	4,5	4,5	11,0	8,5	8,5	7,8	5,1	9,6	10,0	9,6
III trimestre	8,4	7,4	6,7	12,9	20,5	9,7	13,7	<b>8,4</b>	4,7	4,5	4,4	11,1	8,3	8,3	7,7	5,0	9,6	10,0	9,6
IV trimestre	8,2	7,8	6,6		20,5	9,7	13,8	<b>8,5</b>	4,8	4,4	4,2	11,2	8,0	7,9		5,0	9,6	10,0	9,6
Feb. 2011	7,6	7,9	6,3		20,5	9,6	14,9	<b>8,4</b>	4,5	4,3	4,8	11,1	8,0	7,6		4,6	8,9	9,9	9,5

Tav. 1.5.1 - Tasso di disoccupazione femminile. Dati destagionalizzati.

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	JP	US	EA EU 27 16	
2008	7,6	3,7	7,2	11,4	13,0	8,4	4,9	<b>8,5</b>	5,9	3,4	4,1	9,0	6,7	6,6	5,1	3,8	5,4	8,3	7,5
2009	8,1	5,4	6,9	13,2	18,4	9,8	8,0	<b>9,3</b>	5,9	3,8	4,6	10,3	7,6	8,0	6,4	4,8	8,1	9,6	8,8
2010	8,6	6,6	6,2		20,5	10,0	9,5	<b>9,7</b>	5,4	4,5	4,2	12,1	7,6	8,2		4,6	8,6	10,1	9,5
2009																			
IV trimestre	8,0	6,4	6,7	13,9	19,2	10,0	8,9	<b>9,8</b>	5,6	4,3	4,4	10,8	7,9	8,4	6,6	5,0	8,7	9,9	9,2
2010																			
I trimestre	8,6	5,9	6,5	14,8	19,5	10,1	8,6	<b>9,9</b>	5,3	4,5	4,2	11,5	7,9	8,5	6,6	4,5	8,5	10,0	9,4
II trimestre	8,8	5,9	6,2	15,7	20,4	10,1	9,6	<b>9,7</b>	5,4	4,5	4,3	12,1	7,7	8,4	6,7	4,7	8,6	10,1	9,5
III trimestre	8,6	7,0	6,0	16,6	21,1	10,1	9,8	<b>9,5</b>	5,4	4,6	4,1	12,4	7,6	8,2	6,9	4,5	8,6	10,2	9,6
IV trimestre	8,2	7,5	6,0		20,9	10,0	10,2	<b>9,7</b>	5,4	4,5	4,2	12,3	7,4	7,9		4,5	8,8	10,2	9,6
Feb. 2011	7,5	7,4	5,9		20,9	10,3	11,0	<b>9,5</b>	5,4	4,2	5,0	12,2	7,6	7,5	7,1	4,3	8,5	10,2	9,6

Tav. 1.5.2 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) Dati destagionalizzati.

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	JP	US	EA EU 27 16	
2008	18,0	7,6	9,9	22,1	24,6	19,1	13,3	<b>21,3</b>	17,3	6,3	8,0	16,4	16,5	20,2	15,0	7,3	12,8	15,5	15,5
2009	21,9	11,2	10,4	25,8	37,8	23,5	24,4	<b>25,4</b>	16,5	7,7	10,0	20,0	21,5	25,0	19,1	9,1	17,6	19,5	19,7
2010	22,0	13,8	9,1		41,6	23,9	27,3	<b>27,8</b>	17,0	8,7	8,8	22,4	21,4	25,2		9,3	18,4	20,2	20,7
2009																			
IV trimestre	23,3	12,8	10,2	27,8	39,6	23,5	27,6	<b>26,8</b>	16,1	8,6	9,8	21,3	22,8	25,9	19,6		19,0	20,1	20,5
2010																			
I trimestre	23,8	13,5	9,9	29,7	40,1	23,6	27,2	<b>27,2</b>	16,4	8,9	9,6	21,9	22,5	26,4	19,7		18,6	20,2	20,7
II trimestre	22,9	12,9	9,3	32,1	41,2	23,7	26,9	<b>27,6</b>	16,3	8,9	8,9	22,2	21,5	25,6	19,2		18,6	20,3	20,6
III trimestre	21,3	14,7	8,6	33,4	42,3	23,9	27,1	<b>27,8</b>	16,9	8,7	9,0	23,2	20,8	24,8	19,1		18,2	20,1	20,4
IV trimestre	20,5	14,5	8,5		43,0	24,4	28,3	<b>28,6</b>	17,5	8,3	8,0	21,9	20,7	23,6			18,3	20,3	20,7
Feb. 2011	20,4	13,4	7,9		43,5	21,1	31,9	<b>28,1</b>	15,7	7,4	10,1	21,3	20,1	23,0	20,5		17,7	19,4	20,4

Foniti: Eurostat

## 1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



Tav. 1.6 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione Europea. Variazioni percentuali tendenziali\*

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE
2008	1,7	1,9	1,4	0,2	-0,4	0,6	-1,1	0,3	4,8	1,4	1,8	0,5	1,6	0,9
2009	-0,4	-3,1	0,0	-0,7	-6,6	-1,2	-8,2	-1,6	1,0	-1,1	-0,9	-2,6	-2,7	-2,0
2010	0,6	-2,1	0,5	-2,1	-2,3	0,1	-4,1	-0,7	1,6	-0,5	1,0	-1,5	-0,4	1,1
2009														
IV trimestre	-0,7	-5,1	-0,3	-1,4	-6,0	-1,3	-8,2	-1,8	0,1	-1,6	-0,9	-2,8	-4,1	-2,1
2010														
I trimestre	-0,2	-4,0	-0,2	-1,7	-3,7	-0,7	-5,3	-1,1	0,8	-1,6	0,2	-1,7	-2,3	-0,5
II trimestre	0,5	-2,3	0,5	-2,4	-2,3	0,0	-4,1	-1,2	1,7	-0,6	0,8	-1,5	-0,5	0,8
III trimestre	1,0	-1,4	0,8	-3,0	-1,7	0,5	-3,7	-1,0	2,0	-0,1	1,2	-1,2	0,5	1,8
IV trimestre	1,2	-0,5	1,0		-1,3	0,7		0,3			1,7	-1,8	0,8	2,4

\*Var. perc.del numero totale delle persone occupate (residenti e non) in unità produttive residenti sul territorio del paese

Tav. 1.6 (segue) - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione Europea. Variazioni perc. tendenziali

	CZ	EE	CY	LV	LT	HU	MT	PL	SI	SK	UK	EA16	EU27
2008	1,2	0,2	2,8	0,9	-0,7	-1,3	2,6	3,8	2,8	2,9	0,3	0,8	0,9
2009	-1,2	-10,0	-0,7	-13,2	-6,8	-2,8	-0,4	0,3	-1,9	-2,5	-1,7	-1,8	-1,8
2010	-0,8	-4,8	0,1	-4,8	-5,1	0,2	2,2	0,4	-2,2	-1,4	-0,7	-0,4	-0,5
2009													
IV trimestre	-1,9	-11,9	-1,5	-14,7	-8,1	-2,7	-0,9	-0,9	-3,5	-4,2	-1,4	-2,0	-2,1
2010													
I trimestre	-2,1	-9,9	-1,1	-13,0	-7,3	-2,2	1,6	-1,0	-2,9	-3,0	-1,2	-1,2	-1,5
II trimestre	-1,0	-5,6	-0,5	-6,7	-6,7	-0,5	1,1	0,7	-2,1	-2,3	0,4	-0,6	-0,7
III trimestre	-0,1	-4,1	0,8	0,1	-5,1	1,4	2,6	0,8	-1,5	-0,7	1,0	-0,2	-0,1
IV trimestre	0,1	0,6	1,2	1,6	-1,2	2,0	3,4	1,1	-2,1	0,5	0,7	0,3	0,3

Fonte: Eurostat (domestic concept ESA - Resident producer units). Dati non destagionalizzati.

Tav. 1.7 - Tasso di occupazione (15-64 anni)

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	NL	AT	PT	FI	SE	UK	EA16	EU27
2008	62,4	77,9	70,7	61,9	64,3	64,9	67,6	58,7	77,2	72,1	68,2	71,1	74,3	71,5	66,0	65,9
2009	61,6	75,7	70,9	61,2	59,8	64,1	61,8	57,5	77,0	71,6	66,3	68,7	72,2	69,9	64,7	64,6
2010	62,0	73,4	71,1	59,6	58,6	64,0	60,0	56,9	74,7	71,7	65,6	68,1	72,7	69,5	64,2	64,2
2009																
IV trimestre	61,8	74,2	71,6	60,8	59,0	63,5	60,6	57,1	76,5	71,6	65,7	67,3	71,3	69,7	64,5	64,3
2010																
I trimestre	61,9	73,0	70,2	60,1	58,3	63,6	59,7	56,6	75,8	70,6	65,8	66,5	71,0	69,0	63,8	63,6
II trimestre	61,5	74,1	71,0	60,1	58,6	64,2	60,4	57,2	76,3	71,4	65,7	69,2	72,9	69,3	64,4	64,3
III trimestre	62,0	73,8	71,5	59,7	58,9	64,4	60,3	56,7	74,9	72,6	65,5	69,3	74,1	70,0	64,4	64,6
IV trimestre		72,9		58,3	58,4	63,7	59,4	57,0			65,2	67,6	72,9			

Fonti: Eurostat - ISTAT

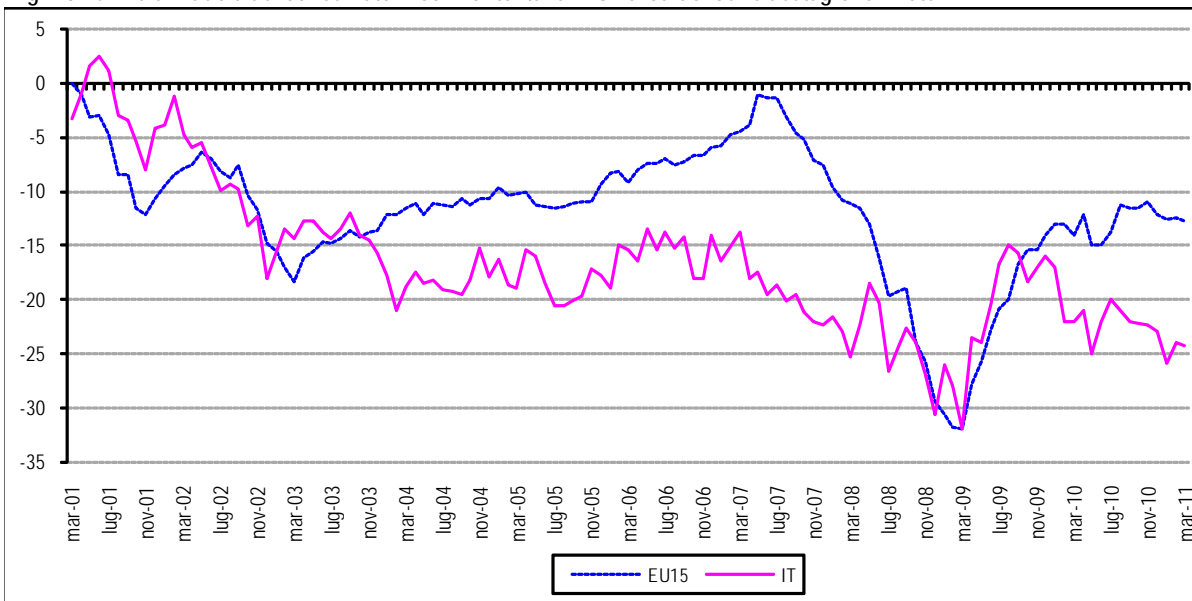
Tav. 1.8 - Lavoro temporaneo\*. Incidenza percentuale e variazione percentuale tendenziale dell'ultimo trimestre

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	NL	AT	PT	FI	SE	UK	EA16	EU 27
2008	8,3	8,3	14,7	11,5	29,3	15,0	8,4	13,3	17,9	9,0	22,9	14,9	15,8	5,3	16,3	14,1
2009	8,2	8,9	14,5	12,1	25,5	14,4	8,5	12,5	18,0	9,1	22,0	14,5	14,9	5,5	15,4	13,6
2010	8,1	8,6	14,7	12,4	25,0	15,1	9,3	12,8	18,3	9,3	23,0	15,4	15,4	6,0	15,7	13,9
2009																
IV trimestre	8,4	8,7	14,8	12,2	25,1	14,1	8,6	12,6	18,2	9,1	22,7	13,4	14,3	5,7	15,4	13,6
2010																
I trimestre	8,0	8,1	14,3	11,5	24,4	14,3	8,5	12,1	18,2	8,8	23,2	13,0	13,6	5,5	15,1	13,3
II trimestre	7,5	8,6	14,6	12,8	24,9	15,3	9,2	12,9	18,7	8,9	23,0	16,8	15,8	6,1	15,7	14,0
III trimestre	8,2	9,0	14,9	13,1	25,6	15,7	10,1	12,9	18,5	10,2	23,2	17,1	16,9	6,2	16,1	14,4
IV trimestre	8,7	8,6	15,1	12,3	24,9	15,0	9,4	13,2	17,9	9,4	22,6	14,6	15,1	6,0	15,8	14,0
IV trim 2010	3,6	-1,1	2,0	0,8	-0,8	6,4	9,3	4,8	-1,6	3,3	-0,4	9,0	5,6	5,3	2,6	2,9

Fonti: Eurostat - ISTAT

\* Percentuale del numero di dipendenti totali tra i 15 e i 64 anni.

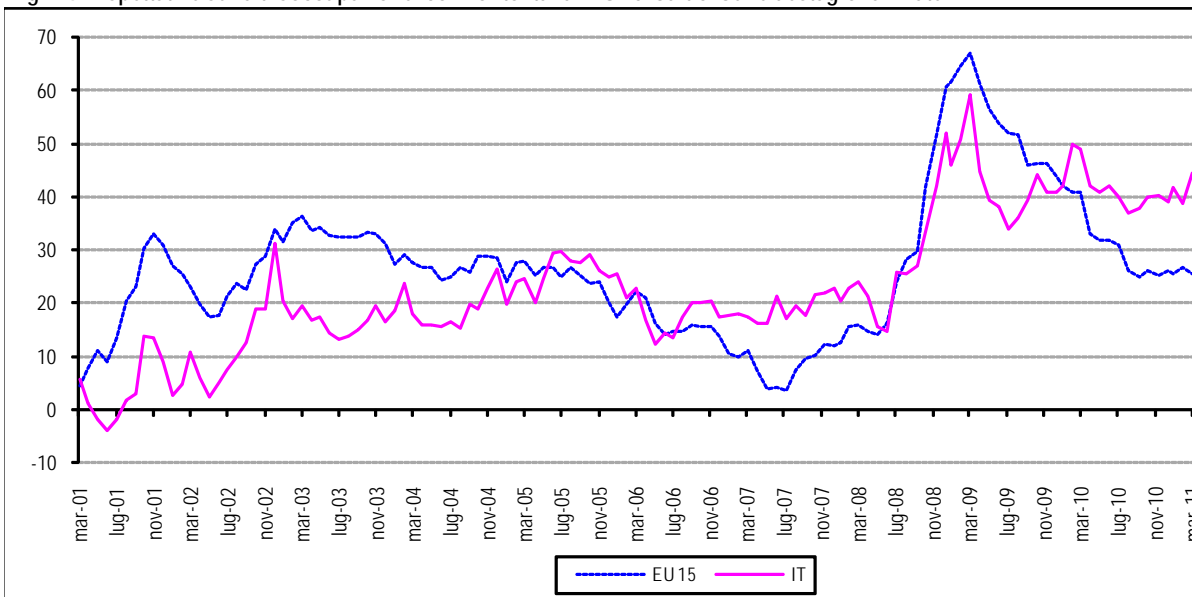
Fig. 1.3 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate



Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

Nota: è la media aritmetica dei saldi (in punti percentuali) delle risposte alle domande sulla situazione finanziaria delle famiglie, sulla situazione economica in generale, sulle aspettative riguardo la disoccupazione, sul risparmio nei successivi 12 mesi

Fig. 1.4 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate



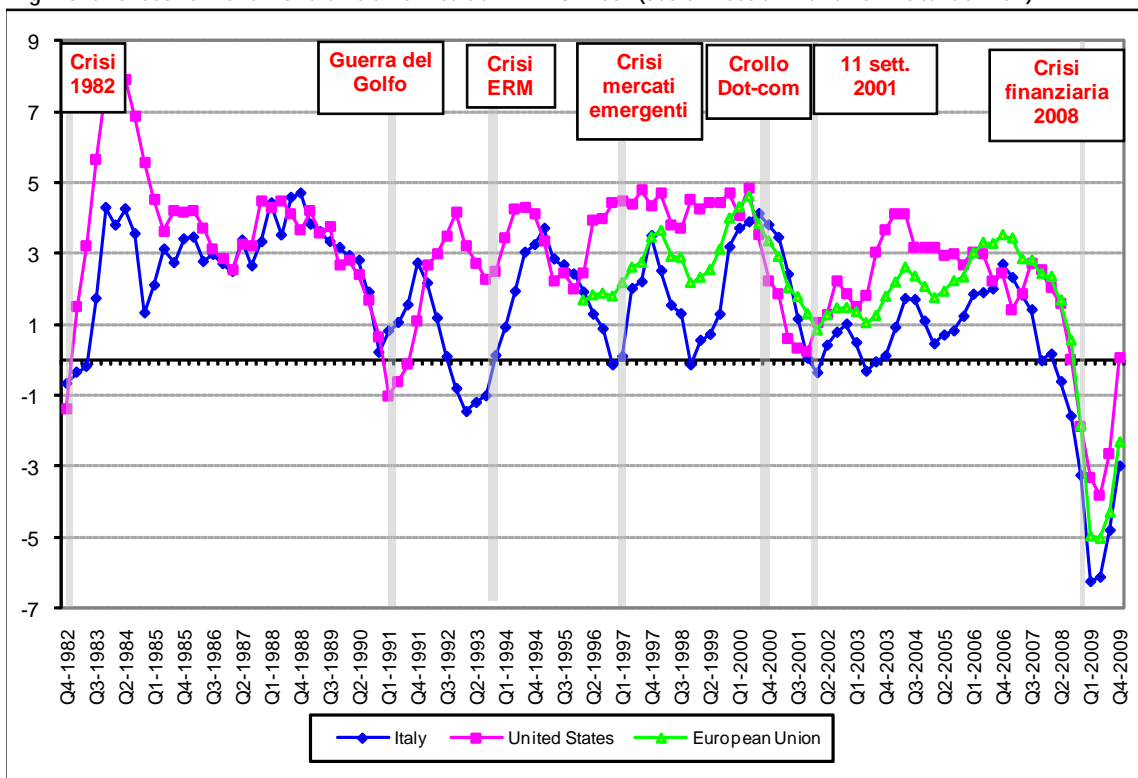
Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

Nota: Il saldo è ottenuto per differenza tra le percentuali di previsione di aumento della disoccupazione e quelle di diminuzione: più il saldo è alto, maggiore è la percezione di un aumento della disoccupazione nei 12 mesi successivi.

# 1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



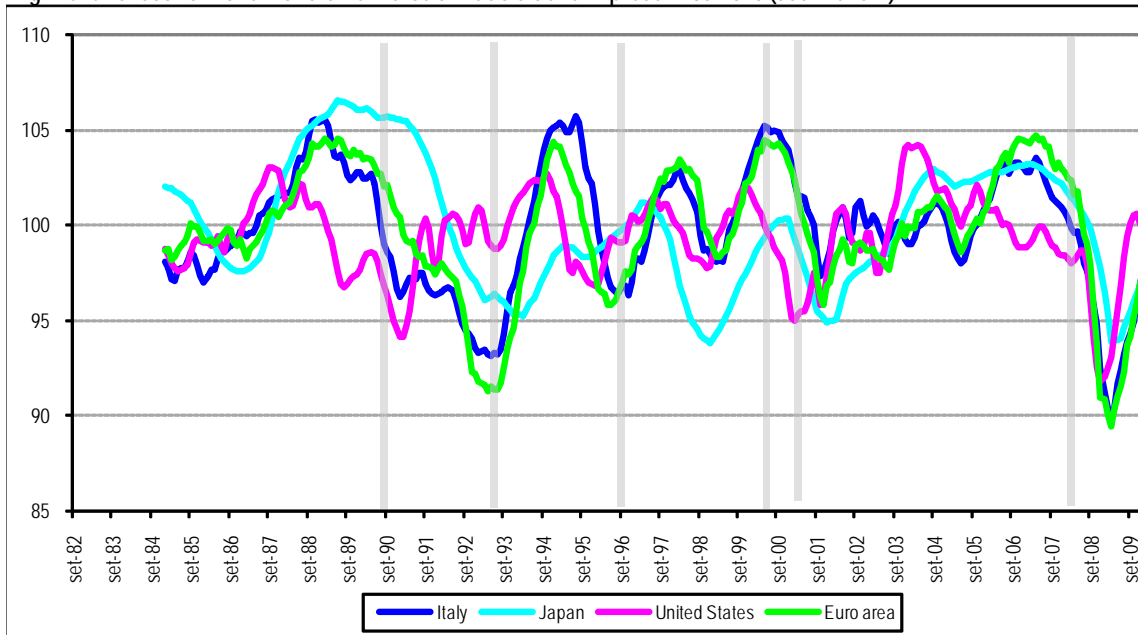
Fig. 1.5 Crisi economiche mondiali e dinamica del PIL 1982-2009 (dati trimestrali: variazioni % tendenziali)



Fonte: OCSE - dati standardizzati

Note: ERM=European exchange rate mechanism. Dot-com=siti e-commerce

Fig. 1.6 Crisi economiche mondiali e Indice di fiducia delle imprese 1985-2010 (dati mensili)

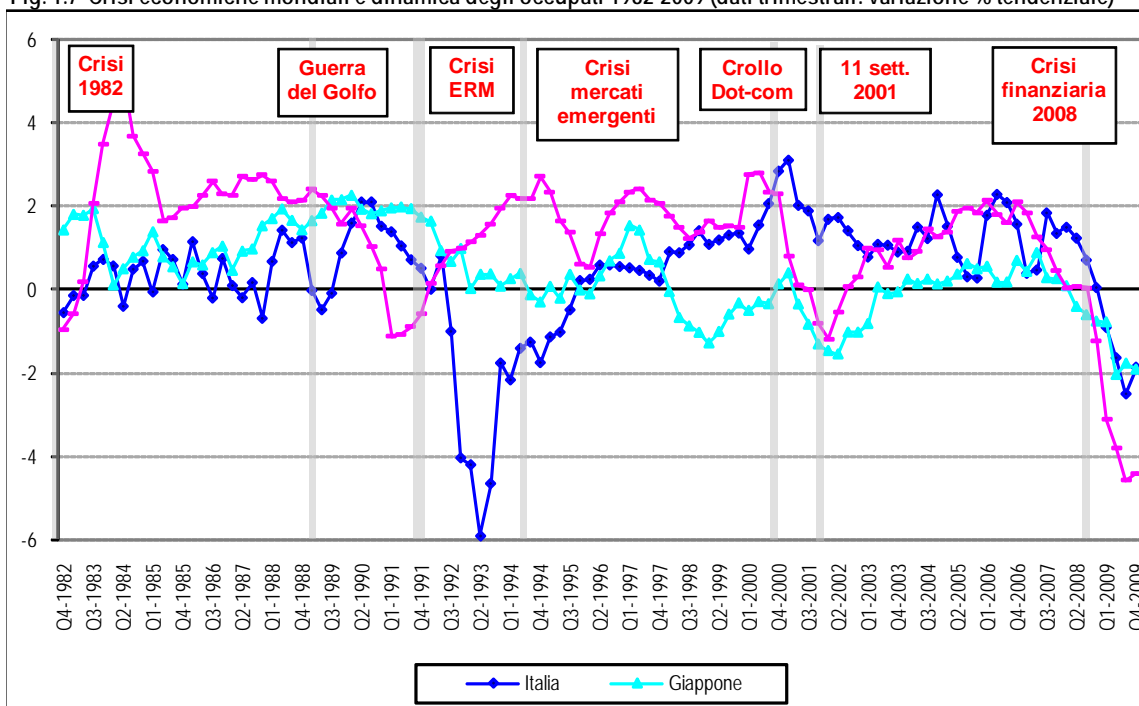


Fonte: OCSE

# 1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

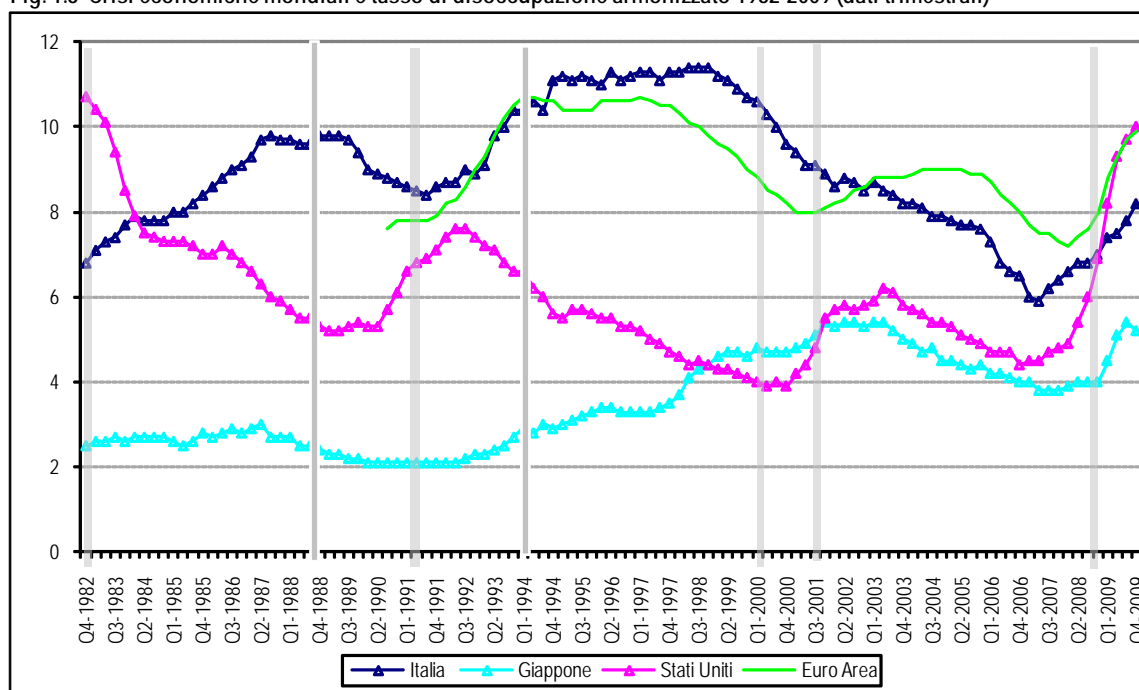


Fig. 1.7 Crisi economiche mondiali e dinamica degli occupati 1982-2009 (dati trimestrali: variazione % tendenziale)



Fonte: OCSE - Civilian employment, quantity series - dati standardizzati

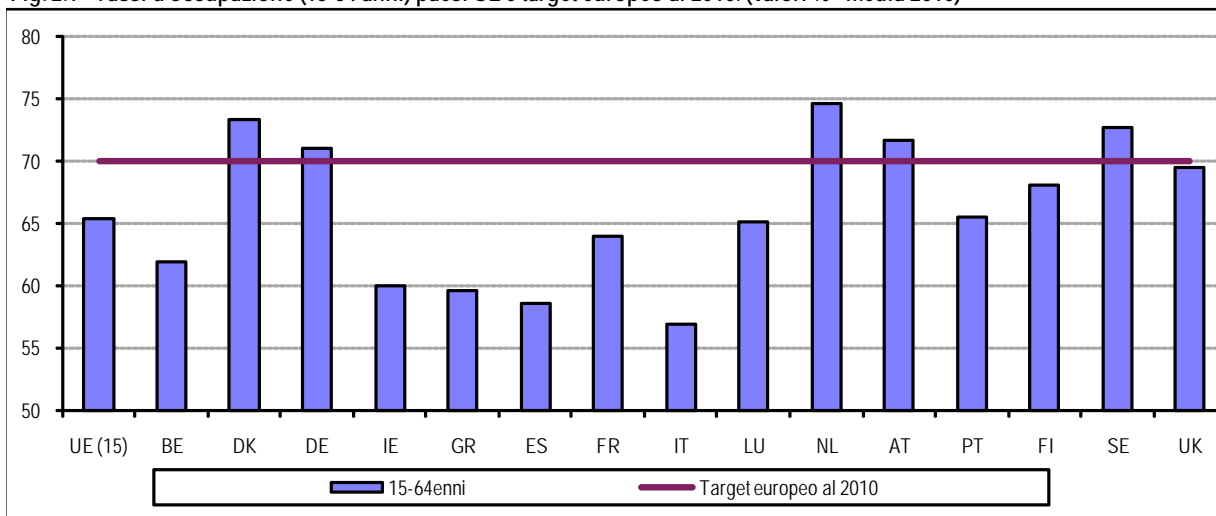
Fig. 1.8 Crisi economiche mondiali e tasso di disoccupazione armonizzato 1982-2009 (dati trimestrali)



Fonte: OCSE - Civilian employment, quantity series, s.a.

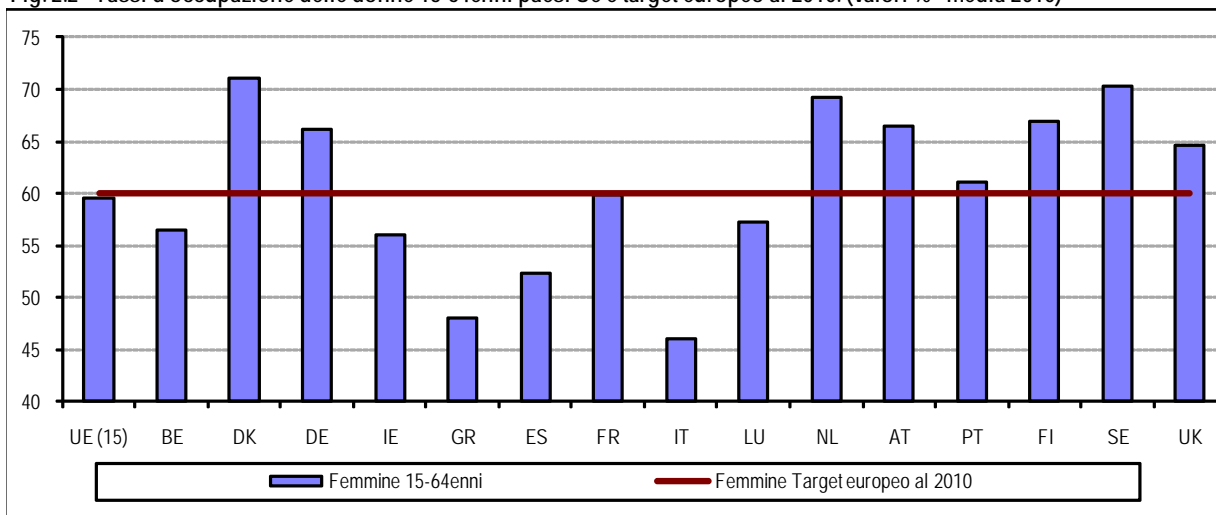
## 2. Target legati alla strategia europea per l'occupazione

Fig. 2.1 - Tassi d'occupazione (15-64 anni) paesi UE e target europeo al 2010. (Valori % - media 2010)



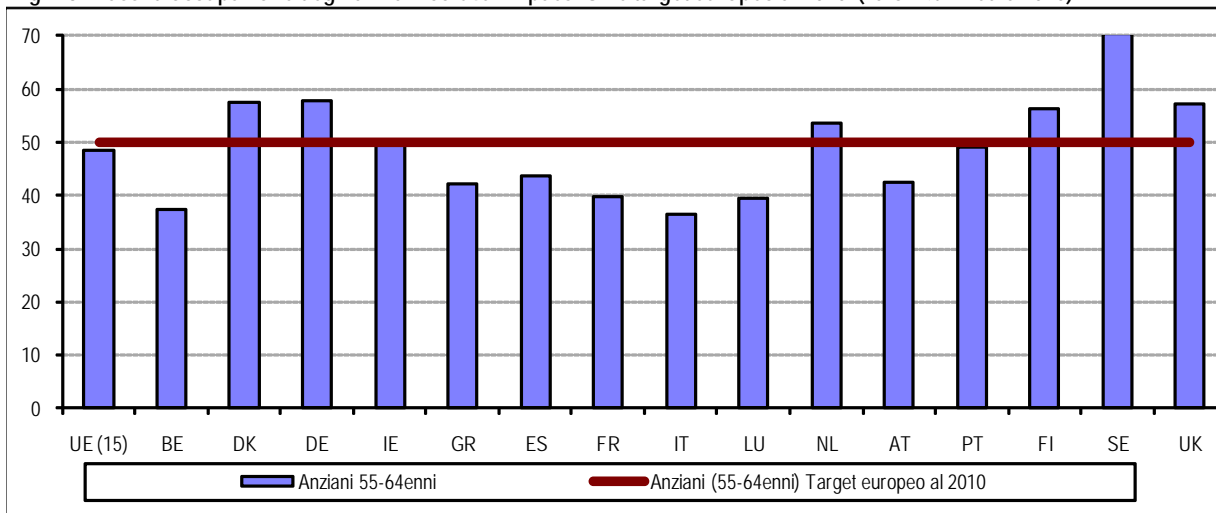
Fonte: Eurostat

Fig. 2.2 - Tassi d'occupazione delle donne 15-64enni paesi Ue e target europeo al 2010. (Valori % - media 2010)



Fonte: Eurostat

Fig. 2.3 - Tassi d'occupazione degli anziani 55-64enni paesi UE e target europeo al 2010. (Valori % - media 2010)



Fonte: Eurostat

### 3. Occupazione

Tav. 3.1 - Occupati per sesso, per condizione nella professione, per tipo di orario di lavoro, per settore di attività

	Totale	Genere		Condizione nella professione		Orario lavoro	Carat. occup.	Settore di attività			
		Maschi	Femmine	Dipendenti	Indipendenti	Part time	Tempo det.	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi
Valori assoluti in migliaia											
2007	23.222	14.057	9.165	17.167	6.055	3.163	2.269	924	5.048	1.955	15.295
2008	23.405	14.064	9.341	17.446	5.959	3.346	2.323	895	4.985	1.970	15.555
2009	23.025	13.789	9.236	17.277	5.748	3.281	2.153	874	4.771	1.944	15.436
2010	22.872	13.634	9.238	17.110	5.762	3.437	2.182	891	4.581	1.930	15.471
2008											
IV trimestre	23.349	13.988	9.361	17.535	5.814	3.309	2.255	929	4.948	2.004	15.468
2009											
I trimestre	22.966	13.753	9.213	17.169	5.797	3.256	2.035	845	4.838	1.947	15.336
II trimestre	23.201	13.868	9.334	17.333	5.869	3.346	2.215	853	4.828	1.930	15.590
III trimestre	23.011	13.821	9.190	17.323	5.687	3.258	2.186	892	4.740	1.909	15.469
IV trimestre	22.922	13.715	9.207	17.282	5.640	3.265	2.174	908	4.678	1.989	15.348
2010											
I trimestre	22.758	13.615	9.143	16.989	5.769	3.405	2.047	819	4.588	1.941	15.410
II trimestre	23.007	13.696	9.311	17.083	5.923	3.467	2.200	910	4.554	1.957	15.585
III trimestre	22.789	13.610	9.179	17.077	5.712	3.352	2.198	904	4.586	1.909	15.390
IV trimestre	22.935	13.615	9.320	17.290	5.645	3.523	2.285	931	4.597	1.911	15.497
Variazioni tendenziali percentuali											
2007	1,0	0,8	1,3	1,5	-0,3	3,6	2,1	-5,9	0,4	2,9	1,4
2008	0,8	0,0	1,9	1,6	-1,6	5,8	2,4	-3,1	-1,2	0,7	1,7
2009	-1,6	-2,0	-1,1	-1,0	-3,5	-1,9	-7,3	-2,3	-4,3	-1,3	-0,8
2010	-0,7	-1,1	0,0	-1,0	0,2	4,7	1,4	1,9	-4,0	-0,7	0,2
2008											
IV trimestre	0,1	-0,6	1,2	1,1	-2,7	1,3	-1,2	-1,0	-1,3	1,6	0,4
2009											
I trimestre	-0,9	-1,2	-0,4	0,4	-4,5	-1,3	-7,0	-3,4	-1,6	1,7	-0,8
II trimestre	-1,6	-2,2	-0,7	-0,9	-3,6	-3,3	-9,3	-0,7	-4,0	-2,1	-0,8
III trimestre	-2,2	-2,5	-1,7	-1,9	-3,1	-1,8	-9,1	-2,8	-6,1	-4,0	-0,6
IV trimestre	-1,8	-1,9	-1,7	-1,4	-3,0	-1,3	-3,6	-2,3	-5,5	-0,7	-0,8
2010											
I trimestre	-0,9	-1,0	-0,8	-1,0	-0,5	4,6	0,6	-3,1	-5,2	-0,3	0,5
II trimestre	-0,8	-1,2	-0,2	-1,4	0,9	3,6	-0,7	6,7	-5,7	1,4	0,0
III trimestre	-1,0	-1,5	-0,1	-1,4	0,4	2,9	0,5	1,3	-3,2	0,0	-0,5
IV trimestre	0,1	-0,7	1,2	0,0	0,1	7,9	5,1	2,5	-1,7	-3,9	1,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

### 3. Occupazione

Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2007	3.989	2.884	6.874	2.946	2.102	5.047	2.795	1.990	4.785
2008	4.015	2.928	6.943	2.966	2.157	5.123	2.816	2.041	4.857
2009	3.964	2.899	6.863	2.904	2.139	5.042	2.800	2.032	4.832
2010	3.910	2.903	6.813	2.896	2.129	5.025	2.792	2.041	4.833
2008									
IV trimestre	4.006	2.931	6.937	2.958	2.178	5.136	2.826	2.034	4.860
2009									
I trimestre	3.947	2.897	6.844	2.918	2.143	5.061	2.771	2.035	4.806
II trimestre	3.995	2.912	6.906	2.912	2.170	5.081	2.798	2.077	4.875
III trimestre	3.954	2.887	6.841	2.895	2.125	5.020	2.817	1.998	4.815
IV trimestre	3.958	2.901	6.860	2.890	2.117	5.007	2.816	2.017	4.833
2010									
I trimestre	3.904	2.908	6.812	2.914	2.112	5.026	2.777	2.028	4.804
II trimestre	3.904	2.933	6.836	2.898	2.139	5.038	2.805	2.077	4.882
III trimestre	3.888	2.867	6.755	2.900	2.123	5.022	2.790	2.021	4.812
IV trimestre	3.945	2.904	6.849	2.871	2.144	5.014	2.797	2.037	4.834

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 3.2 (segue) - Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia)

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2007	9.730	6.976	16.706	4.327	2.189	6.516	14.057	9.165	23.222
2008	9.797	7.126	16.923	4.266	2.215	6.482	14.064	9.341	23.405
2009	9.667	7.070	16.737	4.122	2.166	6.288	13.789	9.236	23.025
2010	9.598	7.073	16.671	4.036	2.165	6.201	13.634	9.238	22.872
2008									
IV trimestre	9.790	7.144	16.934	4.198	2.217	6.416	13.988	9.361	23.349
2009									
I trimestre	9.636	7.075	16.712	4.117	2.138	6.255	13.753	9.213	22.966
II trimestre	9.704	7.159	16.863	4.164	2.175	6.339	13.868	9.334	23.201
III trimestre	9.666	7.010	16.675	4.155	2.180	6.335	13.821	9.190	23.011
IV trimestre	9.663	7.036	16.699	4.052	2.171	6.223	13.715	9.207	22.922
2010									
I trimestre	9.595	7.048	16.643	4.020	2.096	6.116	13.615	9.143	22.758
II trimestre	9.607	7.150	16.756	4.089	2.161	6.250	13.696	9.311	23.007
III trimestre	9.577	7.011	16.589	4.033	2.168	6.200	13.610	9.179	22.789
IV trimestre	9.612	7.085	16.697	4.003	2.235	6.238	13.615	9.320	22.935

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

### 3. Occupazione

Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2007	0,7	1,0	0,8	1,1	1,5	1,2	2,2	2,8	2,5
2008	0,7	1,5	1,0	0,7	2,6	1,5	0,7	2,5	1,5
2009	-1,3	-1,0	-1,2	-2,1	-0,9	-1,6	-0,6	-0,4	-0,5
2010	-1,3	0,1	-0,7	-0,3	-0,4	-0,3	-0,3	0,4	0,0
2008									
IV trimestre	0,2	0,9	0,5	-0,1	2,2	0,9	0,6	2,7	1,5
2009									
I trimestre	-0,4	-0,7	-0,5	-1,0	0,9	-0,2	-0,8	-1,0	-0,9
II trimestre	-1,2	-1,0	-1,1	-1,5	0,3	-0,8	-0,6	1,3	0,2
III trimestre	-2,3	-1,2	-1,9	-3,5	-1,8	-2,8	-0,5	-1,2	-0,8
IV trimestre	-1,2	-1,0	-1,1	-2,3	-2,8	-2,5	-0,4	-0,8	-0,6
2010									
I trimestre	-1,1	0,4	-0,5	-0,1	-1,4	-0,7	0,2	-0,4	-0,0
II trimestre	-2,3	0,7	-1,0	-0,5	-1,4	-0,9	0,3	0,0	0,1
III trimestre	-1,7	-0,7	-1,3	0,2	-0,1	0,0	-0,9	1,2	-0,1
IV trimestre	-0,3	0,1	-0,2	-0,7	1,3	0,1	-0,7	1,0	0,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

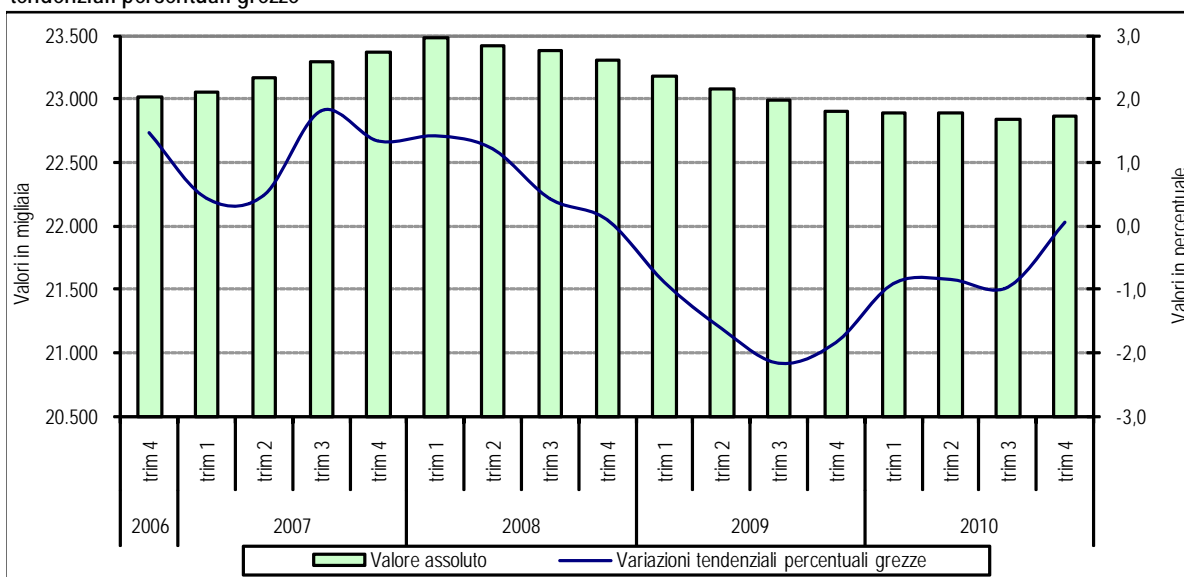
Tav. 3.3 (segue) - Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali)

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2007	1,3	1,7	1,4	-0,1	0,1	-0,0	0,8	1,3	1,0
2008	0,7	2,1	1,3	-1,4	1,2	-0,5	0,0	1,9	0,8
2009	-1,3	-0,8	-1,1	-3,4	-2,2	-3,0	-2,0	-1,1	-1,6
2010	-0,7	0,0	-0,4	-2,1	-0,0	-1,4	-1,1	0,0	-0,7
2008									
IV trimestre	0,3	1,8	0,9	-2,6	-0,6	-1,9	-0,6	1,2	0,1
2009									
I trimestre	-0,7	-0,3	-0,5	-2,2	-0,9	-1,8	-1,2	-0,4	-0,9
II trimestre	-1,1	0,0	-0,6	-4,6	-3,2	-4,1	-2,2	-0,7	-1,6
III trimestre	-2,2	-1,4	-1,8	-3,2	-2,6	-3,0	-2,5	-1,7	-2,2
IV trimestre	-1,3	-1,5	-1,4	-3,5	-2,1	-3,0	-1,9	-1,7	-1,8
2010									
I trimestre	-0,4	-0,4	-0,4	-2,3	-2,0	-2,2	-1,0	-0,8	-0,9
II trimestre	-1,0	-0,1	-0,6	-1,8	-0,6	-1,4	-1,2	-0,2	-0,8
III trimestre	-0,9	0,0	-0,5	-3,0	-0,6	-2,1	-1,5	-0,1	-1,0
IV trimestre	-0,5	0,7	-0,0	-1,2	3,0	0,3	-0,7	1,2	0,1

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

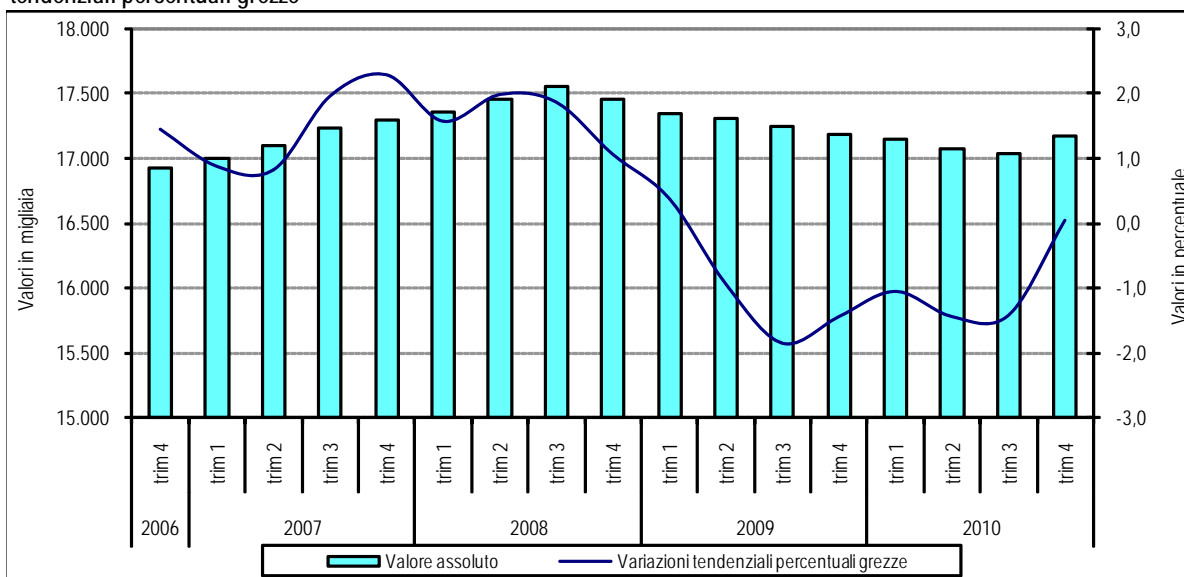
### 3. Occupazione

Fig. 3.1 - Occupazione totale nell'indagine sulle forze di lavoro (serie destagionalizzata - valori in migliaia) e variazioni tendenziali percentuali grezze



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

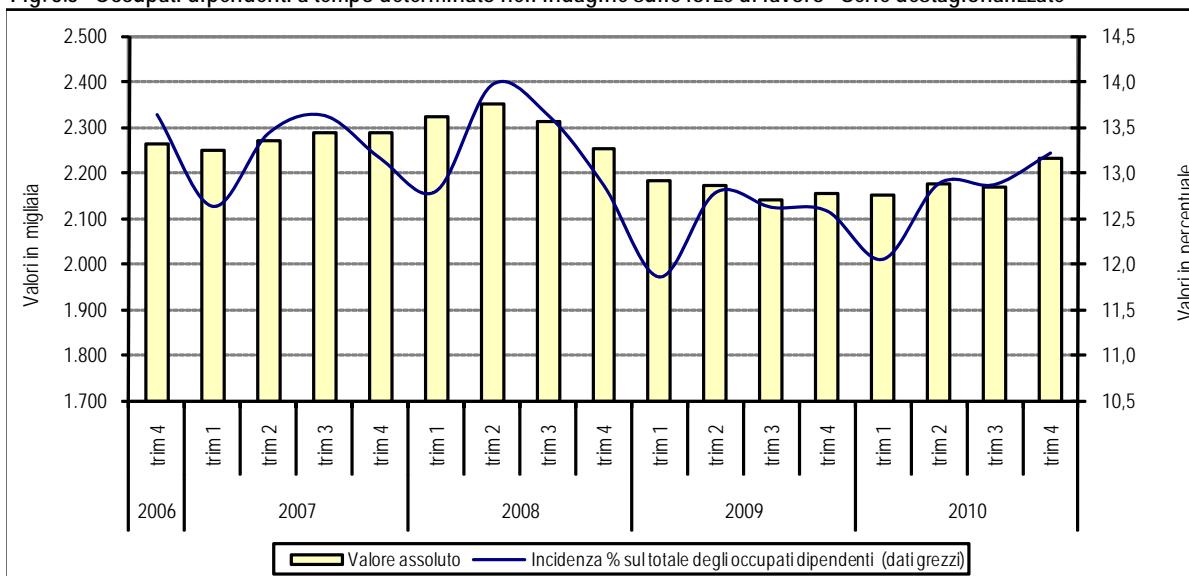
Fig. 3.2 - Occupati dipendenti nell'indagine sulle forze di lavoro (serie destagionalizzata - valori in migliaia) e variazioni tendenziali percentuali grezze



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

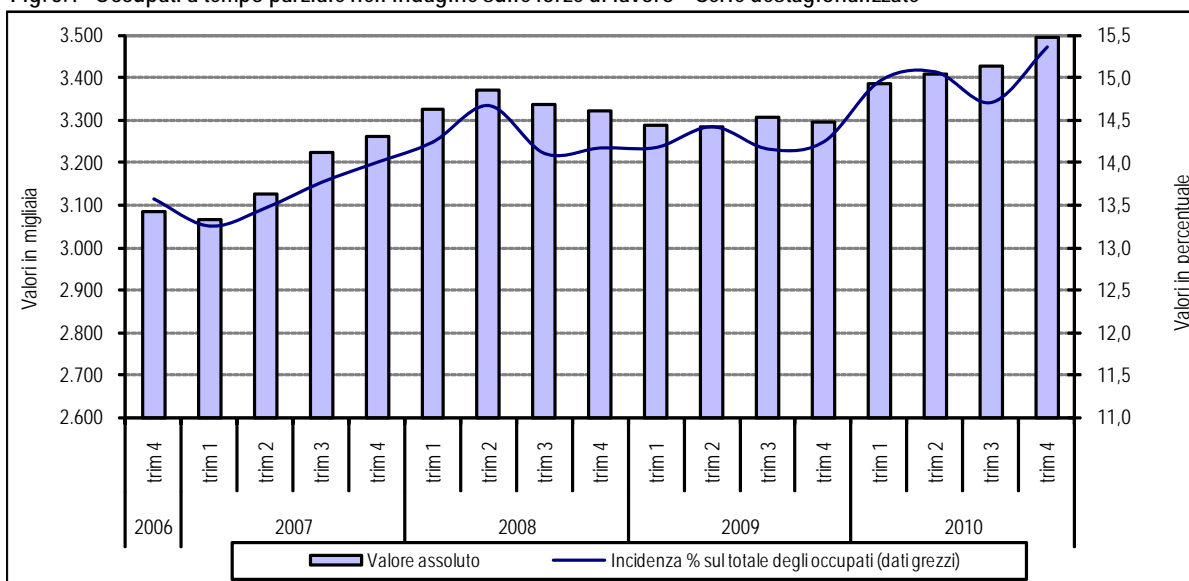
### 3. Occupazione

Fig. 3.3 - Occupati dipendenti a tempo determinato nell'indagine sulle forze di lavoro - Serie destagionalizzate



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

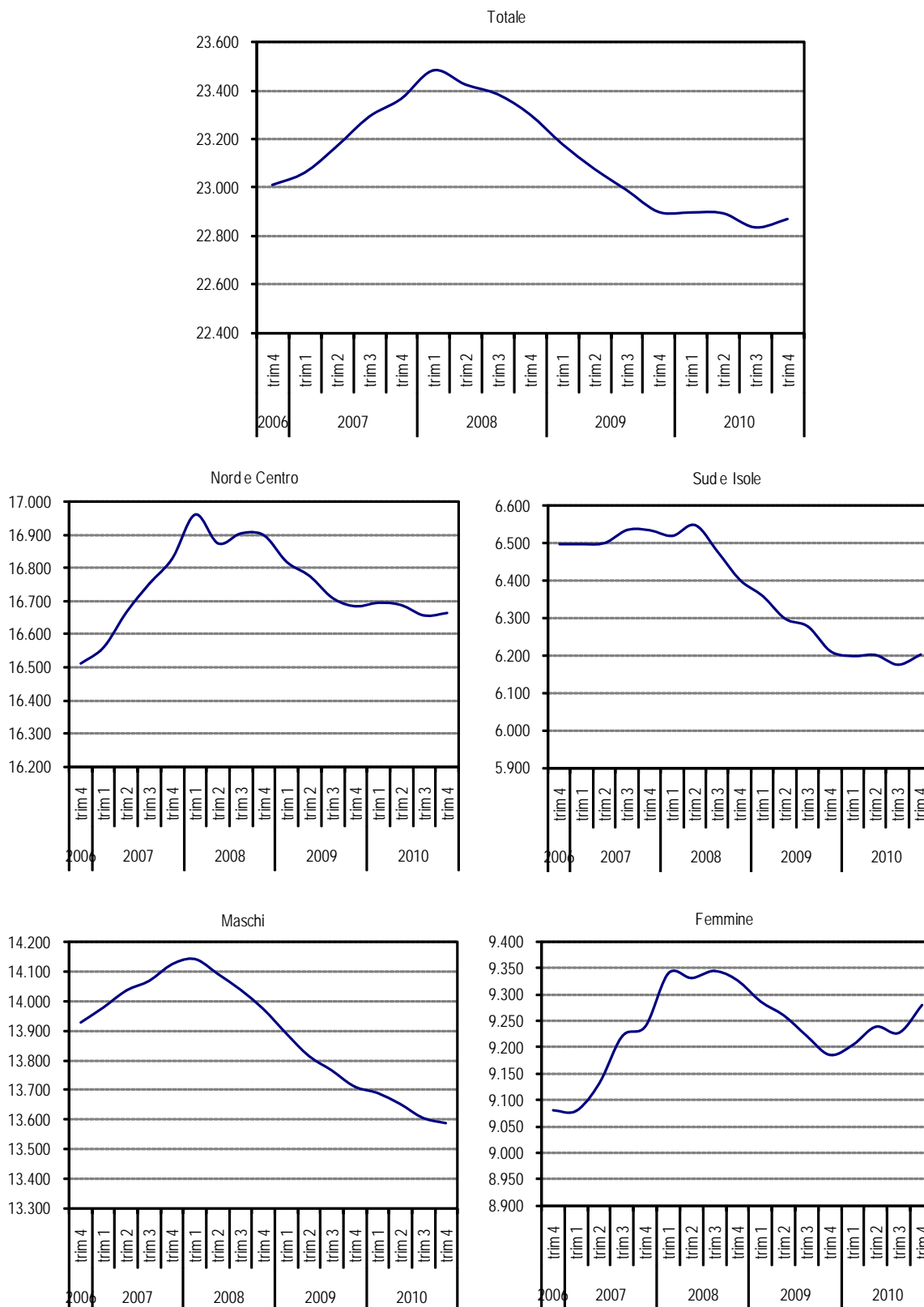
Fig. 3.4 - Occupati a tempo parziale nell'indagine sulle forze di lavoro - Serie destagionalizzate



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

### 3. Occupazione

Fig. 3.5 - Dinamica dell'occupazione per aree geografiche e sesso. Serie destagionalizzate. Valori in migliaia.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

### 3. Occupazione



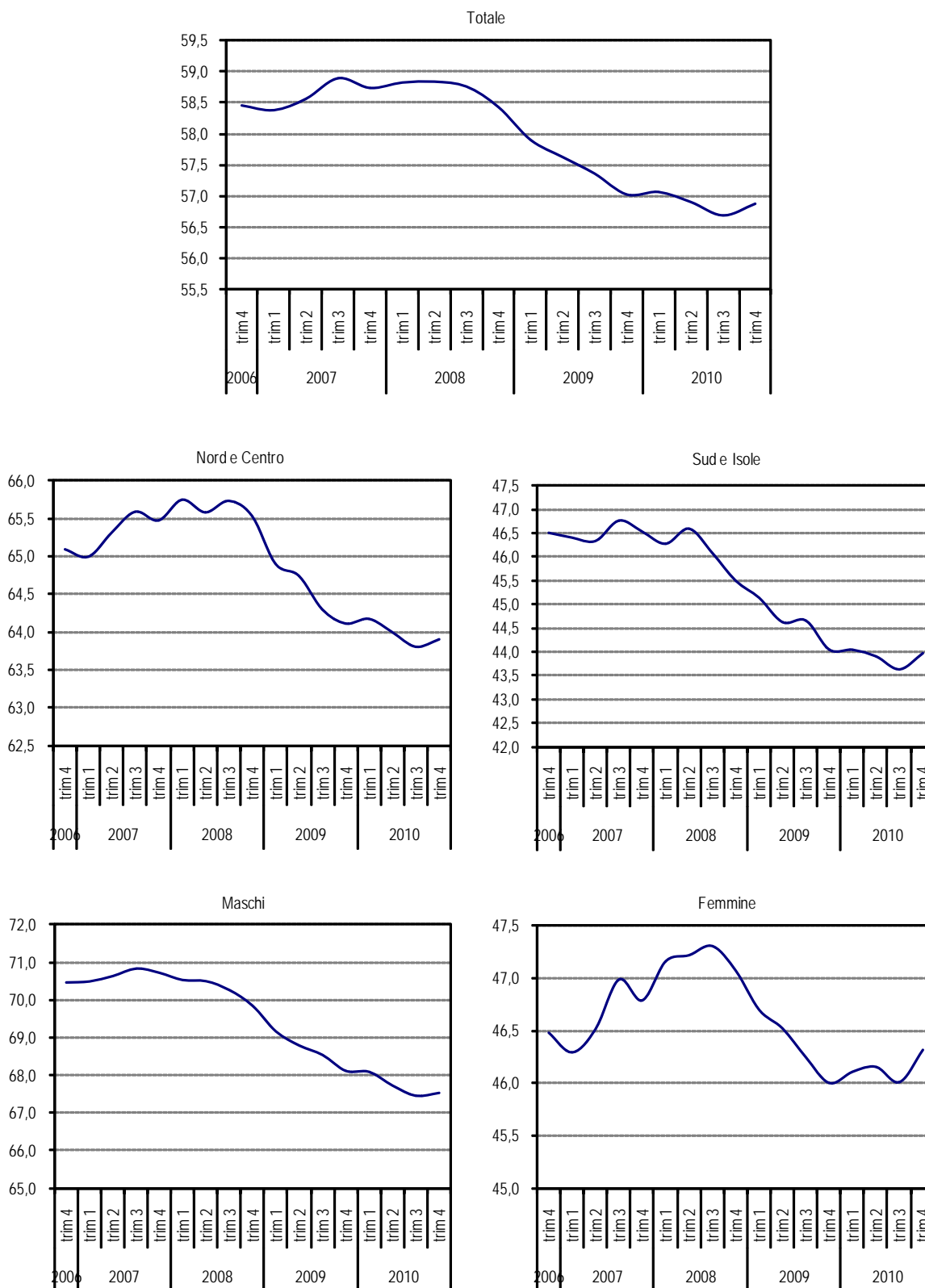
Tav. 3.4 - Tasso di occupazione (15 - 64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2007	75,4	56,4	66,0	77,5	57,5	67,6	73,0	51,8	62,3	75,3	55,3	65,4	62,2	31,1	46,5	70,7	46,6	58,7
2008	75,4	56,9	66,2	77,2	58,4	67,9	73,0	52,7	62,8	75,2	56,1	65,7	61,1	31,3	46,1	70,3	47,2	58,7
2009	74,1	55,9	65,1	75,1	57,3	66,3	72,1	52,0	61,9	73,8	55,1	64,5	59,0	30,6	44,6	68,6	46,4	57,5
2010	73,1	55,7	64,5	74,9	56,7	65,8	71,4	51,8	61,5	73,1	54,8	64,0	57,6	30,5	43,9	67,7	46,1	56,9
2008																		
IV trimestre	75,0	56,8	66,0	76,8	58,8	67,9	73,3	52,3	62,7	75,0	56,0	65,5	60,2	31,3	45,6	69,8	47,2	58,5
2009																		
I trimestre	73,8	56,0	65,0	75,7	57,6	66,7	71,4	52,3	61,7	73,7	55,3	64,5	58,9	30,2	44,4	68,5	46,3	57,4
II trimestre	74,7	56,1	65,5	75,5	58,2	67,0	71,9	53,3	62,5	74,1	55,9	65,0	59,6	30,7	45,0	69,0	46,9	57,9
III trimestre	74,1	55,6	64,9	74,9	56,9	66,0	72,7	51,0	61,8	73,9	54,6	64,3	59,5	30,8	45,0	68,9	46,1	57,5
IV trimestre	73,8	55,9	64,9	74,4	56,6	65,6	72,5	51,3	61,8	73,6	54,7	64,2	58,0	30,6	44,2	68,1	46,1	57,1
2010																		
I trimestre	72,8	55,8	64,4	75,3	56,4	65,9	71,1	51,5	61,2	73,0	54,7	63,9	57,5	29,6	43,4	67,6	45,7	56,6
II trimestre	72,9	56,2	64,6	75,0	57,0	66,1	71,6	52,8	62,1	73,1	55,4	64,3	58,3	30,5	44,3	68,0	46,5	57,2
III trimestre	72,9	55,1	64,0	75,0	56,5	65,8	71,3	51,2	61,2	73,1	54,3	63,7	57,6	30,5	43,9	67,6	45,8	56,7
IV trimestre	73,8	55,8	64,8	74,2	56,8	65,6	71,5	51,4	61,3	73,2	54,7	64,0	57,1	31,4	44,1	67,6	46,5	57,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

### 3. Occupazione

Fig. 3.6 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica e sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

### 3. Occupazione



Tav. 3.5 - Occupazione totale nei Conti Nazionali per settore di attività economica. Dati destagionalizzati in migliaia.

Periodo	Occupazione Totale in termini di unità standard (livello)				Totale economia
	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi vendibili	Altre attività di servizi	
2007	5.071,8	1.978,8	10.223,4	6.431,8	25.026,9
2008	5.001,0	1.979,2	10.224,9	6.438,8	24.938,1
2009	4.537,9	1.955,4	10.018,2	6.450,1	24.222,5
2010	4.377,5	1.933,5	10.012,2	6.442,2	24.046,8
2008					
IV trimestre	4.923,0	1.997,5	10.154,9	6.458,3	24.818,0
2009					
I trimestre	4.772,4	1.971,5	10.029,4	6.460,1	24.516,4
II trimestre	4.556,9	1.940,0	10.016,6	6.492,9	24.258,2
III trimestre	4.403,8	1.932,9	10.050,1	6.449,6	24.090,2
IV trimestre	4.418,4	1.977,0	9.976,8	6.397,8	24.025,2
2010					
I trimestre	4.400,0	1.963,3	10.006,8	6.454,1	24.090,6
II trimestre	4.362,1	1.956,9	10.023,5	6.419,2	24.040,9
III trimestre	4.311,5	1.918,0	9.983,9	6.425,9	23.921,8
IV trimestre	4.436,2	1.896,0	10.034,6	6.469,6	24.134,0

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

## 4. Disoccupazione

Tav. 4.1 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche e sesso (valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia			
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	
2007	3,0	4,9	3,8	2,1	4,5	3,1	3,9	7,2	5,3	3,0	5,4	4,0	8,9	14,9	11,0	4,9	7,9	6,1	
2008	3,3	5,4	4,2	2,4	4,8	3,4	4,6	8,2	6,1	3,4	6,1	4,5	10,0	15,7	12,0	5,5	8,5	6,7	
2009	5,0	6,9	5,8	3,8	5,8	4,7	5,7	9,2	7,2	4,9	7,2	5,9	10,9	15,3	12,5	6,8	9,3	7,8	
2010	5,5	7,1	6,2	4,5	6,9	5,5	6,6	9,0	7,6	5,5	7,6	6,4	12,0	15,8	13,4	7,6	9,7	8,4	
2008																			
2008	IV trimestre	4,0	6,2	4,9	2,7	4,6	3,5	4,9	8,3	6,3	3,8	6,4	4,9	10,8	15,0	12,3	6,0	8,6	7,1
2009	I trimestre	4,8	6,6	5,6	3,6	5,4	4,4	6,2	9,5	7,6	4,9	7,1	5,8	11,2	16,8	13,2	6,8	9,5	7,9
2009	II trimestre	4,6	6,3	5,4	3,7	5,6	4,5	5,2	8,6	6,7	4,5	6,8	5,5	10,3	14,9	11,9	6,3	8,8	7,3
2009	III trimestre	4,7	6,6	5,5	3,9	5,7	4,6	5,4	8,0	6,5	4,6	6,7	5,5	10,4	14,0	11,7	6,4	8,6	7,3
2009	IV trimestre	5,8	7,9	6,7	4,1	6,7	5,2	6,3	10,6	8,1	5,4	8,3	6,7	11,9	15,6	13,2	7,4	10,2	8,6
2010	I trimestre	6,2	7,7	6,9	4,6	7,3	5,8	7,3	9,8	8,4	6,1	8,2	7,0	12,5	17,6	14,3	8,1	10,5	9,1
2010	II trimestre	5,9	6,7	6,2	4,7	6,6	5,5	6,3	8,3	7,1	5,6	7,1	6,3	11,8	16,4	13,4	7,6	9,4	8,3
2010	III trimestre	5,0	6,2	5,5	3,6	6,4	4,8	5,9	8,5	7,0	4,9	6,9	5,7	11,1	13,9	12,1	6,8	8,7	7,6
2010	IV trimestre	5,1	7,9	6,3	5,0	7,3	6,0	6,9	9,3	7,9	5,6	8,1	6,7	12,6	15,4	13,6	7,8	10,0	8,7

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.2 - Tassi di disoccupazione per sesso, età e durata della ricerca di lavoro. (valori percentuali)

	Maschi			Femmine			Totale			
	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata	
2007	4,9	18,2	2,2	7,9	23,3	3,8	6,1	20,3	2,8	
2008	5,5	18,9	2,4	8,5	24,7	4,0	6,7	21,3	3,0	
2009	6,8	23,3	2,8	9,3	28,7	4,3	7,8	25,4	3,4	
2010	7,6	26,8	3,5	9,7	29,4	4,8	8,4	27,8	4,0	
2008										
2008	IV trimestre	6,0	21,7	2,5	8,6	27,0	3,9	7,1	23,9	3,1
2009	I trimestre	6,8	23,3	2,5	9,5	30,5	4,2	7,9	26,3	3,2
2009	II trimestre	6,3	21,6	2,6	8,8	27,4	4,3	7,3	24,0	3,3
2009	III trimestre	6,4	21,9	2,8	8,6	26,1	4,0	7,3	23,5	3,3
2009	IV trimestre	7,4	26,2	3,3	10,2	30,6	4,8	8,6	27,9	3,9
2010	I trimestre	8,1	28,1	3,4	10,5	29,8	5,2	9,1	28,8	4,2
2010	II trimestre	7,6	27,5	3,6	9,4	28,5	4,6	8,3	27,9	4,0
2010	III trimestre	6,8	23,6	3,4	8,7	26,2	4,4	7,6	24,7	3,8
2010	IV trimestre	7,8	27,7	3,7	10,0	32,9	4,9	8,7	29,8	4,2

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

## 4. Disoccupazione

Tav. 4.3 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: maschi (valori percentuali)

	Nord Ovest				Nord Est				Centro			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2007	12,9	3,5	1,8	3,0	7,2	2,6	1,4	2,1	15,3	5,4	2,3	3,9
2008	12,0	4,1	2,2	3,3	8,7	2,8	1,6	2,4	16,9	5,5	3,1	4,6
2009	18,6	6,4	3,2	5,0	13,2	4,2	2,8	3,8	21,8	7,4	3,7	5,7
2010	21,1	6,5	3,8	5,5	16,2	5,7	3,0	4,5	24,9	8,9	4,3	6,6
2008												
IV trimestre	16,6	5,2	2,3	4,0	9,8	3,4	1,8	2,7	19,8	4,8	3,5	4,9
2009												
I trimestre	19,4	6,2	3,0	4,8	10,7	4,2	2,7	3,6	25,1	9,0	3,6	6,2
II trimestre	16,1	5,6	3,2	4,6	13,7	4,3	2,6	3,7	20,5	6,4	3,4	5,2
III trimestre	16,4	6,1	3,1	4,7	16,0	3,7	2,7	3,9	18,5	6,6	3,6	5,4
IV trimestre	22,3	7,9	3,5	5,8	12,6	4,7	3,1	4,1	23,5	7,5	4,3	6,3
2010												
I trimestre	24,2	7,7	4,1	6,2	14,0	6,0	3,3	4,6	26,6	10,2	4,7	7,3
II trimestre	21,5	6,8	4,1	5,9	16,2	5,8	3,3	4,7	25,7	7,6	4,2	6,3
III trimestre	19,4	5,3	3,7	5,0	13,9	4,6	2,4	3,6	18,7	8,8	3,9	5,9
IV trimestre	18,9	6,4	3,5	5,1	20,5	6,4	3,1	5,0	28,2	9,0	4,3	6,9

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 4.3 (segue) - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: maschi (valori percentuali)

	Nord e Centro				Sud e Isole				Italia			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2007	11,8	3,8	1,8	3,0	28,9	12,7	4,9	8,9	18,2	6,7	2,8	4,9
2008	12,4	4,1	2,3	3,5	30,2	14,0	6,0	10,0	18,9	7,3	3,4	5,5
2009	17,9	6,0	3,2	5,0	33,1	15,4	6,9	10,9	23,3	9,0	4,3	6,8
2010	20,7	7,0	3,7	5,5	37,7	17,7	7,2	12,0	26,8	10,4	4,8	7,6
2008												
IV trimestre	15,4	4,5	2,5	3,8	32,9	14,4	6,8	10,8	21,7	7,7	3,8	6,0
2009												
I trimestre	18,2	6,4	3,1	4,9	32,6	15,3	7,3	11,2	23,3	9,2	4,4	6,8
II trimestre	16,6	5,4	3,1	4,5	31,1	14,6	6,5	10,3	21,6	8,4	4,1	6,3
III trimestre	16,9	5,6	3,2	4,6	30,7	14,8	6,5	10,4	21,9	8,5	4,2	6,4
IV trimestre	19,9	6,8	3,6	5,4	37,9	16,9	7,2	11,9	26,2	10,0	4,7	7,4
2010												
I trimestre	21,8	7,9	4,0	6,1	39,2	18,7	7,2	12,5	28,1	11,3	5,0	8,1
II trimestre	21,1	6,7	3,9	5,6	38,6	17,8	6,7	11,8	27,5	10,2	4,8	7,6
III trimestre	17,5	6,1	3,4	4,9	34,8	16,1	6,9	11,1	23,6	9,3	4,4	6,8
IV trimestre	22,2	7,1	3,6	5,6	37,7	18,2	7,9	12,6	27,7	10,7	4,9	7,8

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

## 4. Disoccupazione

Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine (valori percentuali)

	Nord Ovest				Nord Est				Centro			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2007	15,2	5,9	3,3	4,9	13,0	5,5	3,2	4,5	21,4	9,2	4,9	7,2
2008	16,6	6,1	4,1	5,4	13,4	5,5	3,7	4,8	23,2	10,4	5,9	8,2
2009	22,1	7,8	5,1	6,9	19,1	7,0	4,1	5,8	28,9	12,6	6,2	9,2
2010	22,6	8,9	5,2	7,1	23,0	9,0	4,7	6,9	27,4	13,3	6,0	9,0
2008												
IV trimestre	19,6	6,6	4,8	6,2	12,3	5,6	3,5	4,6	26,6	10,3	5,9	8,3
2009												
I trimestre	21,6	7,5	4,8	6,6	17,9	5,6	4,0	5,4	32,8	12,2	6,4	9,5
II trimestre	19,4	8,4	4,4	6,3	17,3	7,4	3,8	5,6	25,7	12,4	5,8	8,6
III trimestre	20,7	6,3	5,4	6,6	20,9	6,6	3,8	5,7	24,7	10,7	5,7	8,0
IV trimestre	26,5	9,1	5,7	7,9	20,2	8,2	4,9	6,7	31,9	15,0	7,0	10,6
2010												
I trimestre	23,7	9,9	5,4	7,7	22,1	9,6	5,1	7,3	23,8	15,6	6,7	9,8
II trimestre	21,1	8,0	5,0	6,7	20,9	9,5	4,3	6,6	26,9	11,7	5,7	8,3
III trimestre	17,9	8,0	4,7	6,2	21,0	8,8	4,3	6,4	27,0	12,7	5,5	8,5
IV trimestre	26,8	9,7	5,6	7,9	28,0	8,1	5,0	7,3	31,3	13,1	6,1	9,3

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

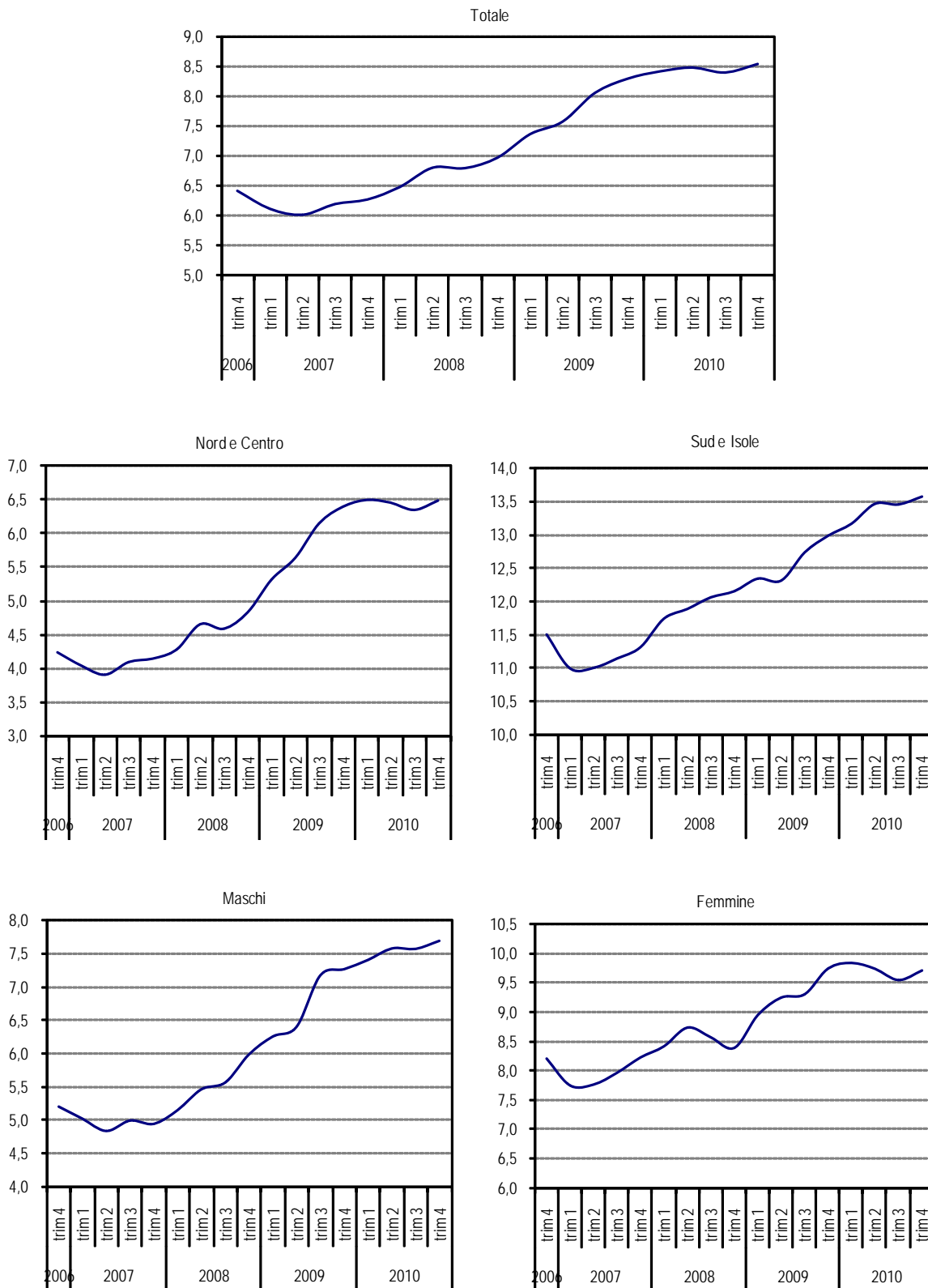
Tav. 4.4 (segue) - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine (valori percentuali)

	Nord e Centro				Sud e Isole				Italia			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2007	16,2	6,7	3,8	5,4	38,3	20,9	8,8	14,9	23,3	10,5	5,0	7,9
2008	17,5	7,2	4,5	6,1	39,3	20,8	9,9	15,7	24,7	10,8	5,8	8,5
2009	23,1	9,0	5,1	7,2	40,9	22,5	9,0	15,3	28,7	12,5	6,1	9,3
2010	24,0	10,2	5,3	7,6	40,6	24,5	9,3	15,8	29,4	14,0	6,3	9,7
2008												
IV trimestre	19,3	7,4	4,7	6,4	43,0	20,7	8,5	15,0	27,0	10,8	5,7	8,6
2009												
I trimestre	23,7	8,3	5,0	7,1	45,5	22,8	10,2	16,8	30,5	12,1	6,3	9,5
II trimestre	20,5	9,3	4,6	6,8	41,9	21,4	8,5	14,9	27,4	12,4	5,6	8,8
III trimestre	21,9	7,7	5,0	6,7	35,6	21,4	8,3	14,0	26,1	11,3	5,8	8,6
IV trimestre	26,3	10,6	5,9	8,3	40,3	24,2	9,1	15,6	30,6	14,2	6,6	10,2
2010												
I trimestre	23,2	11,5	5,7	8,2	43,6	26,3	10,6	17,6	29,8	15,3	6,9	10,5
II trimestre	22,6	9,5	5,0	7,1	40,3	25,0	9,8	16,4	28,5	13,6	6,2	9,4
III trimestre	21,6	9,6	4,8	6,9	36,0	22,4	8,0	13,9	26,2	12,9	5,6	8,7
IV trimestre	28,5	10,2	5,6	8,1	42,4	24,2	8,7	15,4	32,9	13,9	6,4	10,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

## 4. Disoccupazione

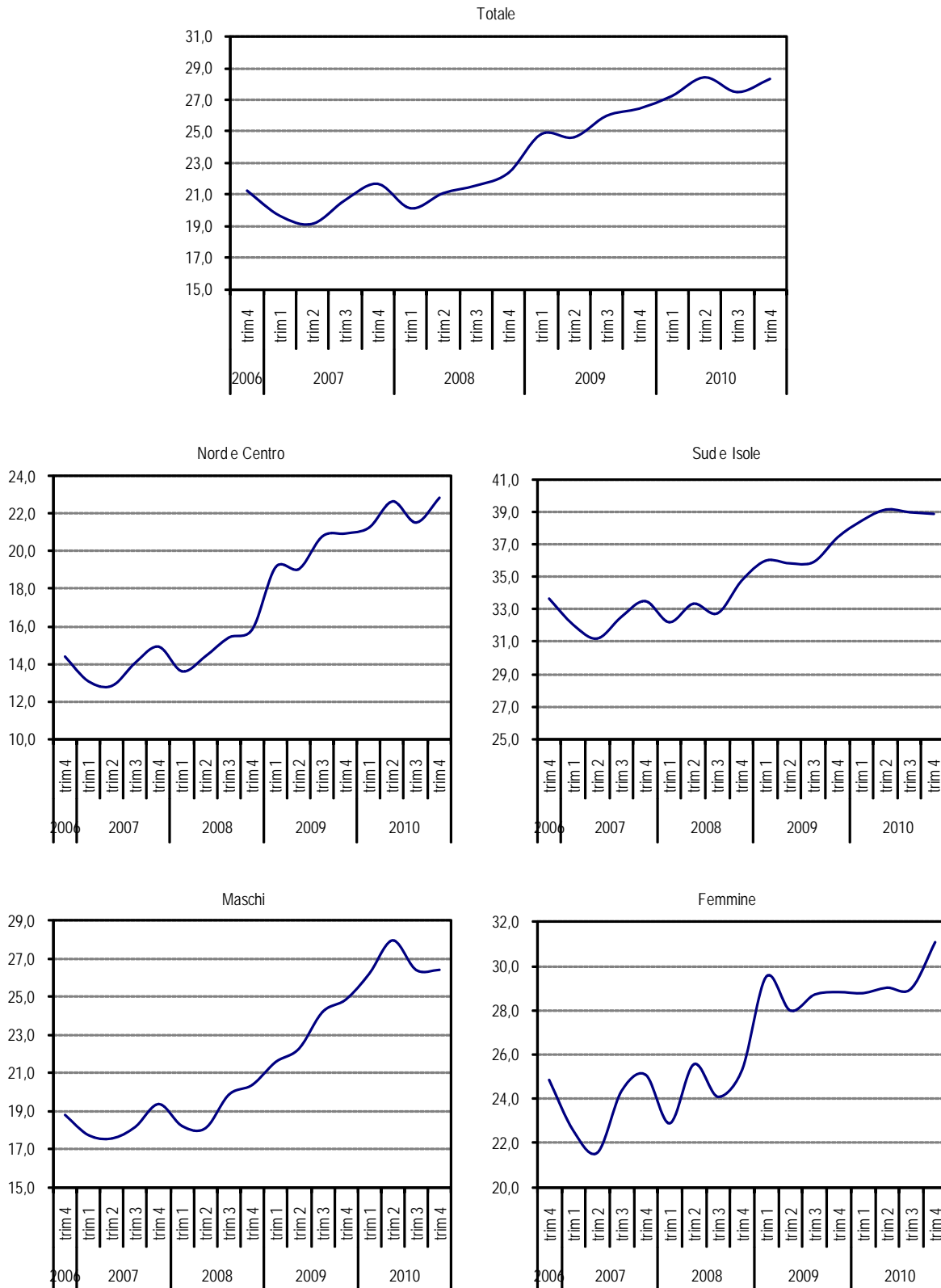
Fig. 4-1 - Tasso di disoccupazione (valori percentuali) per area geografica e sesso. Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

## 4. Disoccupazione

Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per area geografica e sesso (valori percentuali). Serie destagionaliz.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

## 5. Offerta di lavoro



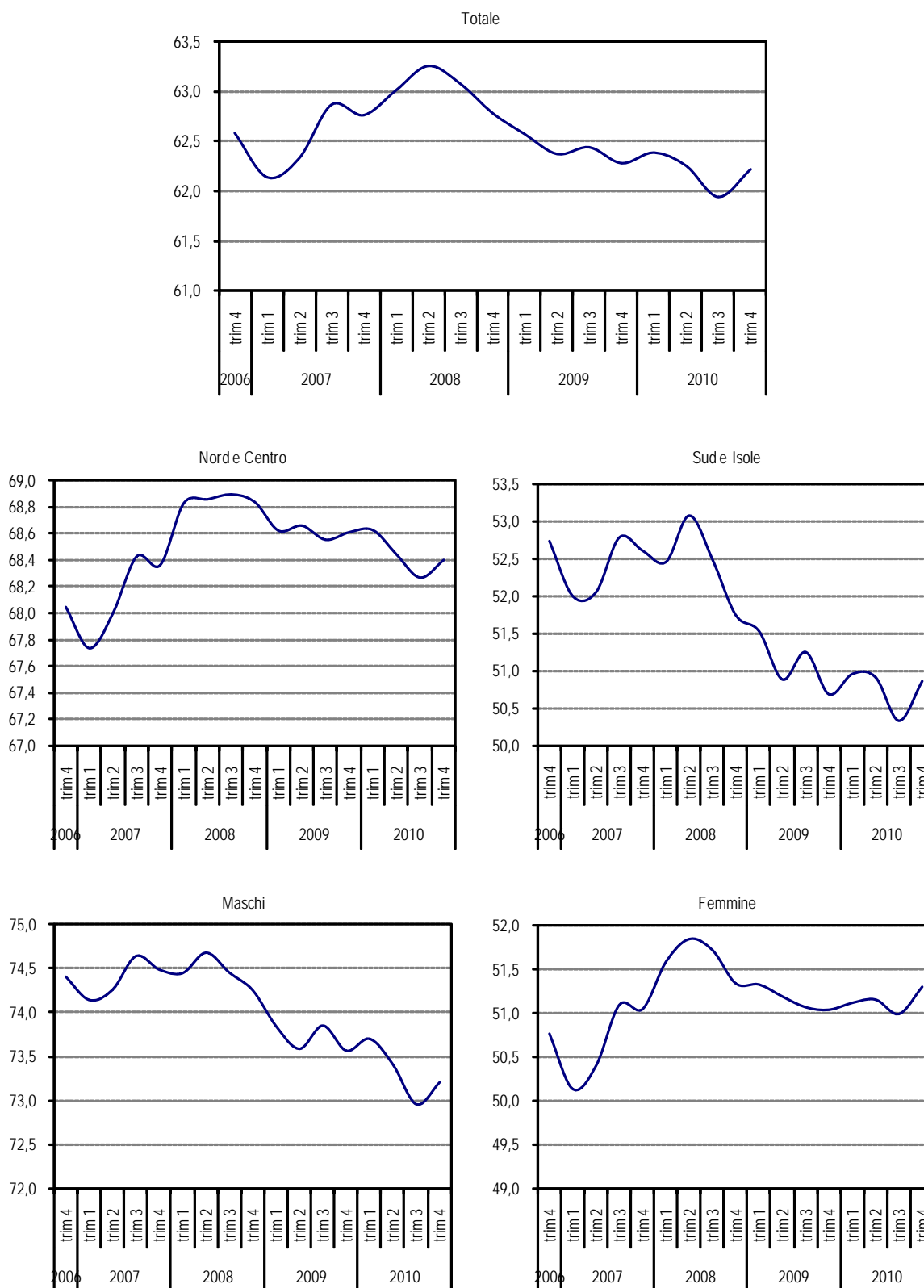
Tav. 5.1 - Tasso di attività (15 - 64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
2007	77,8	59,3	68,6	79,2	60,2	69,8	76,0	55,8	65,8	77,7	58,5	68,1	68,4	36,6	52,4	74,4	50,7	62,5
2008	78,0	60,2	69,2	79,1	61,4	70,3	76,6	57,4	66,9	77,9	59,7	68,8	68,0	37,2	52,4	74,4	51,6	63,0
2009	78,1	60,0	69,1	78,2	60,9	69,6	76,6	57,3	66,8	77,7	59,4	68,6	66,3	36,1	51,1	73,7	51,1	62,4
2010	77,5	60,0	68,8	78,5	60,9	69,7	76,5	56,9	66,6	77,5	59,3	68,4	65,6	36,3	50,8	73,3	51,1	62,2
2008																		
IV trimestre	78,2	60,6	69,5	78,9	61,6	70,4	77,0	57,1	67,0	78,1	59,8	69,0	67,5	36,9	52,0	74,4	51,6	63,0
2009																		
I trimestre	77,7	59,9	68,9	78,5	60,9	69,8	76,2	57,8	66,9	77,5	59,6	68,6	66,4	36,3	51,2	73,6	51,3	62,4
II trimestre	78,4	60,0	69,3	78,5	61,7	70,2	75,9	58,3	67,0	77,7	60,0	68,9	66,5	36,1	51,2	73,8	51,5	62,6
III trimestre	77,8	59,6	68,8	78,0	60,3	69,2	76,9	55,5	66,1	77,6	58,6	68,1	66,5	35,8	51,0	73,7	50,5	62,1
IV trimestre	78,4	60,7	69,6	77,7	60,6	69,2	77,4	57,4	67,3	77,9	59,7	68,8	65,9	36,3	51,0	73,7	51,4	62,5
2010																		
I trimestre	77,7	60,5	69,2	79,0	60,9	70,0	76,8	57,2	66,9	77,8	59,6	68,7	65,8	35,9	50,7	73,6	51,2	62,4
II trimestre	77,5	60,3	69,0	78,7	61,1	70,0	76,5	57,6	66,9	77,6	59,7	68,7	66,3	36,5	51,2	73,6	51,4	62,5
III trimestre	76,8	58,7	67,8	77,9	60,4	69,2	75,9	56,0	65,9	76,9	58,4	67,6	64,8	35,5	50,0	72,7	50,2	61,4
IV trimestre	77,8	60,6	69,2	78,1	61,3	69,8	76,9	56,8	66,7	77,6	59,6	68,6	65,4	37,2	51,2	73,4	51,7	62,5

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

## 5. Offerta di lavoro

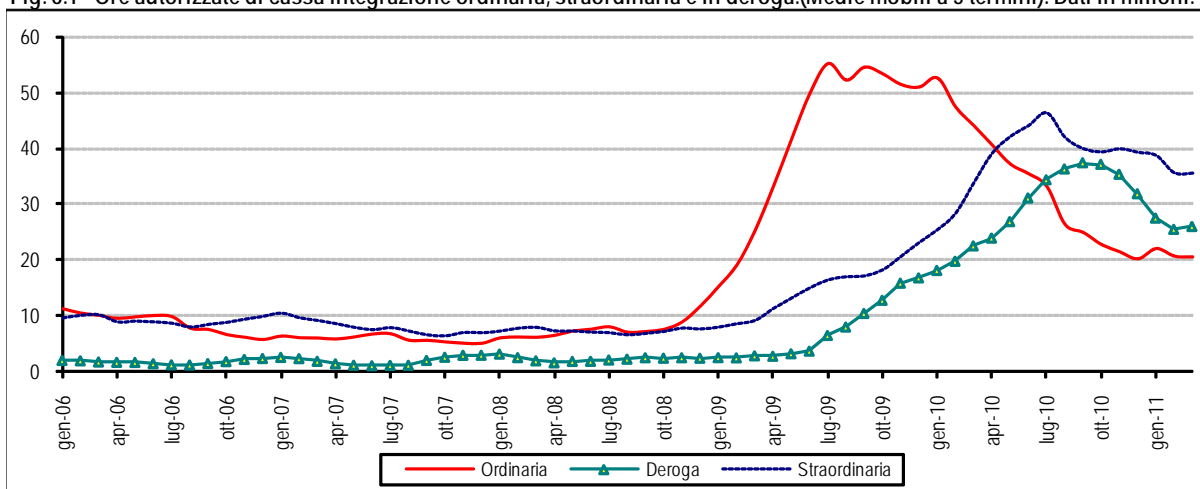
Fig. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

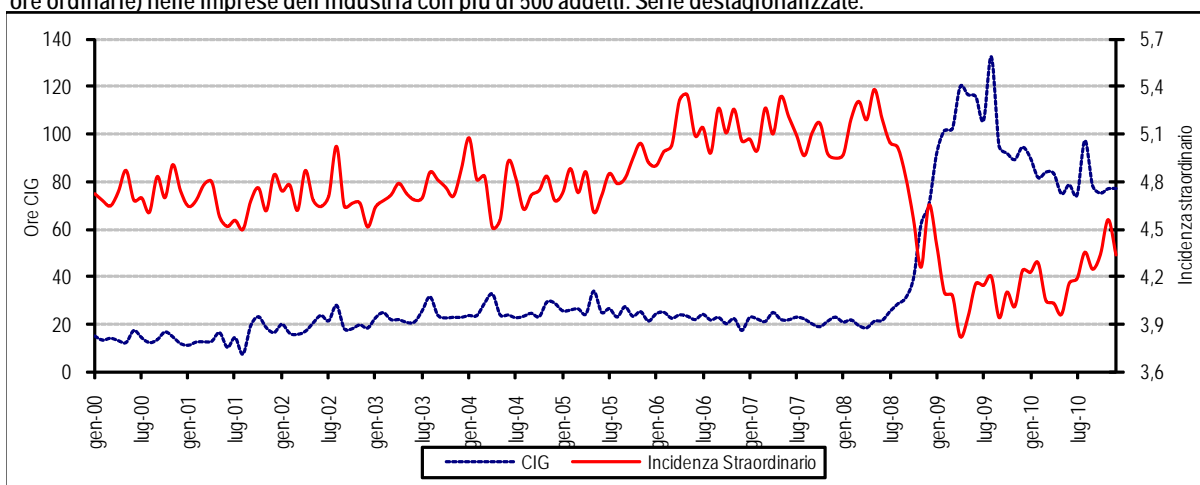
## 6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.1 - Ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga. (Medie mobili a 5 termini). Dati in milioni.



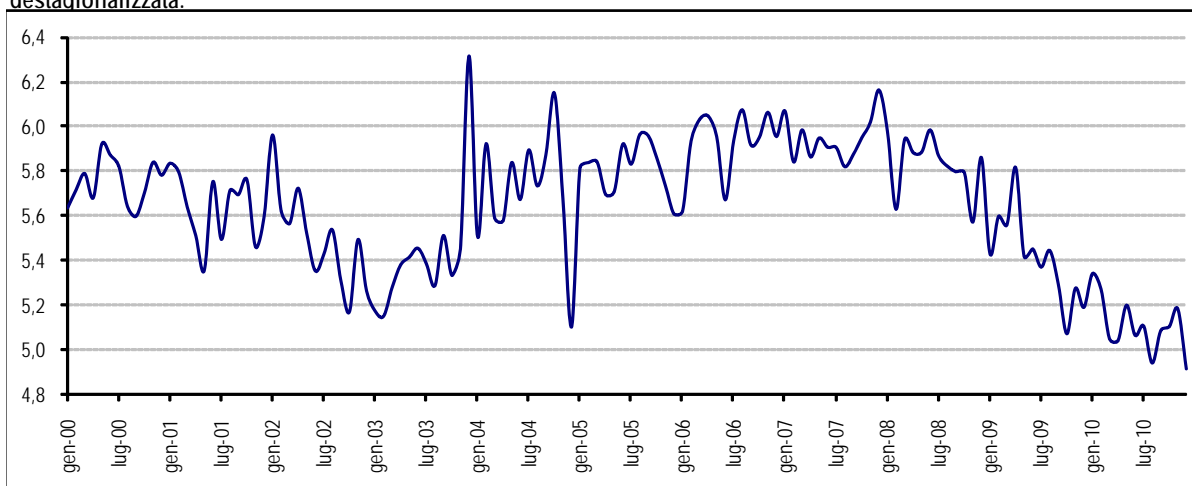
Fonte: INPS

Fig. 6.2 - Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle imprese dell'industria con più di 500 addetti. Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Indagine sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni presso le imprese e dei servizi con 500 e più addetti

Fig. 6.3 - Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle imprese dei servizi con più di 500 addetti. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISTAT, Indagine sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni presso le imprese e dei servizi con 500 e più addetti

## 6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.1 - Ore autorizzate di Cassa integrazione totale: livello (dati in migliaia) e variazioni percentuali tendenziali. Dati grezzi.

Periodo	Ripartizione geografica				Totale
	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	
Livello (in migliaia)					
Media 2007	5.762,4	2.051,3	2.220,6	5.275,0	15.309,4
Media 2008	7.452,1	2.831,2	2.821,8	5.866,6	18.971,7
Media 2009	37.621,7	14.725,8	10.150,8	13.671,2	76.169,6
Media 2010	42.919,0	23.585,9	14.958,7	18.839,7	100.303,2
2009					
Ottobre	51.991,3	19.507,5	10.053,8	15.578,9	97.131,5
Novembre	47.621,3	21.881,8	13.683,7	15.452,9	98.639,6
Dicembre	52.568,4	24.813,3	12.392,6	13.612,2	103.386,6
2010					
Gennaio	38.942,2	20.813,5	9.502,0	11.616,0	80.873,7
Febbraio	46.999,3	23.539,3	10.348,2	16.221,4	97.108,2
Marzo	60.462,8	24.966,8	13.564,5	22.763,0	121.757,1
Aprile	48.445,4	21.495,8	22.823,5	21.909,3	114.674,1
Maggio	52.197,3	27.599,0	17.681,5	18.592,5	116.070,3
Giugno	37.898,1	25.572,7	20.286,8	19.353,3	103.110,9
Luglio	40.757,3	29.018,4	15.453,1	28.151,0	113.379,8
Agosto	30.857,7	21.659,8	10.480,1	12.473,5	75.471,2
Settembre	42.237,0	26.801,1	15.124,0	19.066,1	103.228,2
Ottobre	47.433,4	22.307,9	14.767,2	16.297,6	100.806,2
Novembre	37.996,3	19.357,8	13.427,3	19.923,6	90.705,0
Dicembre	30.800,6	19.898,1	16.046,1	19.708,8	86.453,6
2011					
Gennaio	21.354,7	13.579,3	8.734,7	16.602,5	60.271,1
Febbraio	27.981,8	14.858,6	10.448,7	17.336,0	70.625,1
Marzo	46.783,9	19.182,3	16.361,5	20.148,0	102.475,6
Variazioni percentuali tendenziali					
Media 2007	-22,0	-25,4	-33,8	-8,8	-20,6
Media 2008	29,3	38,0	27,1	11,2	23,9
Media 2009	404,8	420,1	259,7	133,0	301,5
Media 2010	14,1	60,2	47,4	37,8	31,7
2009					
Ottobre	413,6	635,8	233,5	102,0	313,3
Novembre	350,5	573,6	313,2	71,6	277,4
Dicembre	261,8	520,9	190,8	48,2	223,3
2010					
Gennaio	190,1	517,5	160,6	36,4	179,3
Febbraio	137,9	342,5	43,9	86,1	137,0
Marzo	88,0	217,5	53,4	118,9	105,4
Aprile	36,8	83,6	94,1	31,3	51,7
Maggio	19,0	81,8	61,6	16,5	35,0
Giugno	8,8	95,0	30,8	11,5	27,6
Luglio	-6,4	58,8	48,3	73,3	28,1
Agosto	24,4	37,8	97,0	41,9	38,1
Settembre	-17,9	34,3	25,6	13,9	3,0
Ottobre	-8,8	14,4	46,9	4,6	3,8
Novembre	-20,2	-11,5	-1,9	28,9	-8,0
Dicembre	-41,4	-19,8	29,5	44,8	-16,4
2011					
Gennaio	-45,2	-34,8	-8,1	42,9	-25,5
Febbraio	-40,5	-36,9	1,0	6,9	-27,3
Marzo	-22,6	-23,2	20,6	-11,5	-15,8

Fonte: INPS

## 6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto per settore di attività economica. Dati destagionalizzati. Variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali.

Periodo	Industria in senso stretto				Servizi vendibili			
	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)
2007	3,3	3,3	1,1	2,2	3,1	3,1	0,6	2,5
2008	4,0	4,1	-2,1	6,3	3,2	3,4	-0,7	4,1
2009	2,8	2,6	-7,1	10,5	1,0	0,9	-2,2	3,1
2010	3,6	3,2	8,4	-4,8	2,1	1,9	1,6	0,2
2008								
IV trimestre	3,5	3,2	-7,3	11,3	3,1	2,6	-1,1	3,8
2009								
I trimestre	1,4	1,1	-14,5	18,2	1,4	0,0	-2,6	2,7
II trimestre	2,9	2,9	-10,8	15,4	3,3	2,1	-2,6	4,8
III trimestre	1,5	2,5	-3,8	6,6	1,2	-0,3	-2,4	2,1
IV trimestre	3,2	4,2	1,9	2,2	2,7	1,6	-1,1	2,7
2010								
I trimestre	3,8	4,4	12,0	-6,8	3,1	2,3	1,1	1,2
II trimestre	3,7	3,6	10,8	-6,5	1,5	1,7	1,4	0,2
III trimestre	3,3	3,3	6,9	-3,4	1,8	2,4	2,5	-0,2
IV trimestre	2,9	1,5	3,9	-2,3	1,2	1,1	1,5	-0,4

(\*) CLUP=reddito da lavoro dipendente pro-capite/valore aggiunto ai prezzi base per addetto (valori concatenati - anno 2000).

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto. Industria e servizi vendibili. Dati destagionalizzati. Variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali.

Periodo	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)
2007	3,2	3,2	0,4	2,7
2008	3,6	3,7	-1,2	5,0
2009	1,9	1,6	-3,7	5,5
2010	2,7	2,4	3,1	-0,7
2008				
IV trimestre	3,2	2,8	-3,3	6,3
2009				
I trimestre	1,2	0,5	-6,4	7,4
II trimestre	2,7	2,6	-4,9	7,9
III trimestre	0,5	0,8	-2,7	3,6
IV trimestre	2,2	2,5	-0,5	3,0
2010				
I trimestre	2,8	2,9	3,4	-0,5
II trimestre	2,0	2,3	3,2	-0,9
III trimestre	2,2	2,7	3,4	-0,6
IV trimestre	1,7	1,5	2,4	-0,8

(\*) CLUP=reddito da lavoro dipendente pro-capite/valore aggiunto ai prezzi base per addetto (valori concatenati - anno 2000).

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

## 6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie.

Periodo	Indici (base dic. 2005 =100)			Variazioni tendenziali		
	Totale	Industria in senso stretto	Servizi	Totale	Industria in senso stretto	Servizi
2007	104,5	105,6	102,8	2,2	2,8	1,9
2008	108,2	109,2	106,1	3,5	3,4	3,2
2009	111,5	112,8	109,1	3,0	3,3	2,8
2010	113,9	115,9	111,5	2,2	2,8	2,2
2009						
Settembre	112,4	113,6	110,0	3,1	3,5	2,9
Ottobre	112,6	114,0	110,3	3,2	3,7	3,0
Novembre	112,6	114,0	110,3	3,1	3,7	2,8
Dicembre	112,7	114,2	110,4	2,8	3,9	2,2
2010						
Gennaio	113,1	115,4	110,5	2,4	3,1	2,1
Febbraio	113,1	115,4	110,5	2,1	3,1	2,0
Marzo	113,4	115,5	111,2	2,3	3,1	2,7
Aprile	113,7	115,7	111,2	2,4	3,0	2,7
Maggio	113,8	116,0	111,2	2,5	3,3	2,7
Giugno	113,9	116,1	111,3	2,5	3,4	2,6
Luglio	114,0	116,1	111,4	2,4	3,3	2,3
Agosto	114,0	116,1	111,4	2,2	3,3	2,3
Settembre	114,3	116,1	112,1	1,7	2,2	1,9
Ottobre	114,3	116,1	112,3	1,5	1,8	1,8
Novembre	114,5	116,1	112,3	1,7	1,8	1,8
Dicembre	114,6	116,1	112,4	1,7	1,7	1,8
2011						
Gennaio	115,5	118,3	112,6	2,1	2,5	1,9
Febbraio	115,5	118,3	112,6	2,1	2,5	1,9

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno. Variazioni tendenziali percentuali.

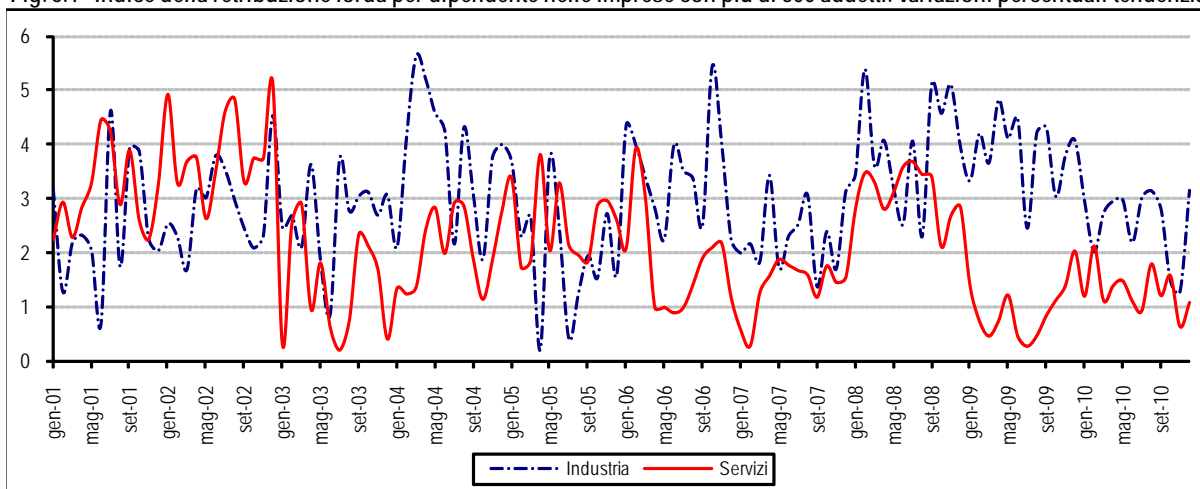
Periodo	Totale generale	Industria			Servizi
		Totale	In senso stretto	Costruzioni	
2007	2,2	2,3	2,5	2,4	2,1
2008	4,4	4,6	4,6	4,9	3,9
2009	2,2	2,7	2,4	4,3	1,7
2010 (*)	2,9	3,5	3,6	2,3	2,4
2008					
IV trimestre	3,9	4,2	4,2	4,4	3,5
2009					
I trimestre	0,1	0,2	-0,3	2,1	-0,1
II trimestre	4,0	3,7	2,7	7,8	3,9
III trimestre	0,8	2,3	2,0	3,6	-0,5
IV trimestre	3,7	4,3	4,5	3,8	3,0
2010					
I trimestre (*)	3,4	3,8	4,2	1,4	3,2
II trimestre (*)	3,5	4,7	5,0	2,7	2,6
III trimestre (*)	3,2	3,5	3,5	3,1	2,9
IV trimestre (*)	1,8	2,2	2,0	2,1	1,3

Fonte: ISTAT, Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

(\*) Stime provvisorie

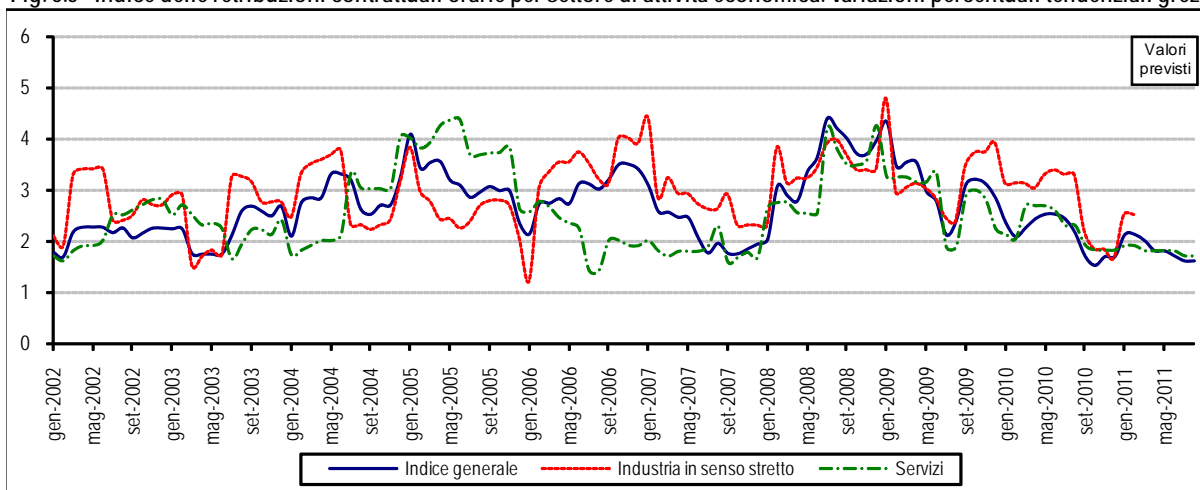
## 6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.4 - Indice della retribuzione lorda per dipendente nelle imprese con più di 500 addetti. Variazioni percentuali tendenziali



Fonte: ISTAT, Indagine sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni presso le imprese dell'industria e dei servizi con 500 e più addetti.

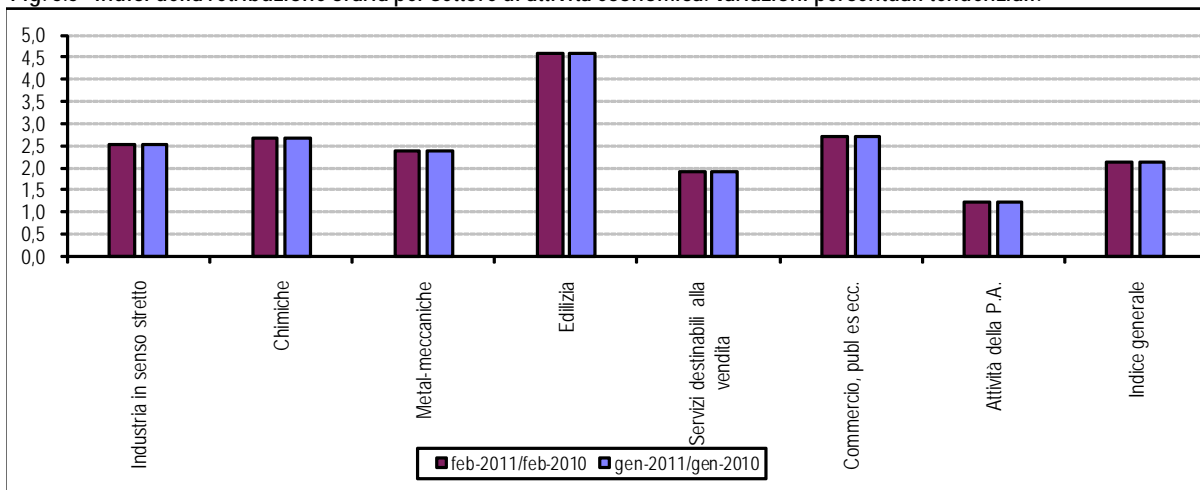
Fig. 6.5 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica. Variazioni percentuali tendenziali grezze



Nota: I valori previsti per l'Industria in senso stretto non sono al momento disponibili.

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

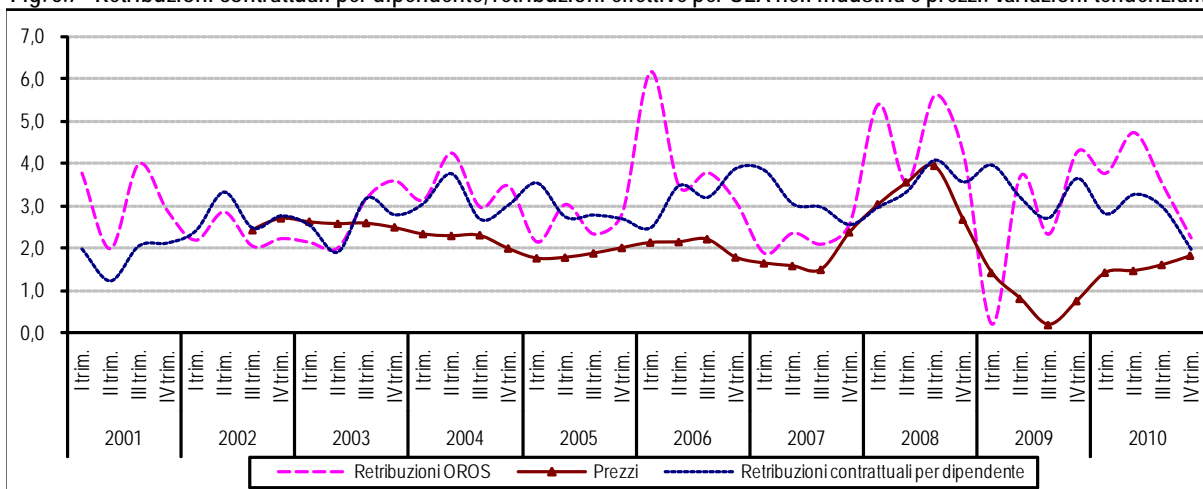
Fig. 6.6 - Indici della retribuzione oraria per settore di attività economica. Variazioni percentuali tendenziali.



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

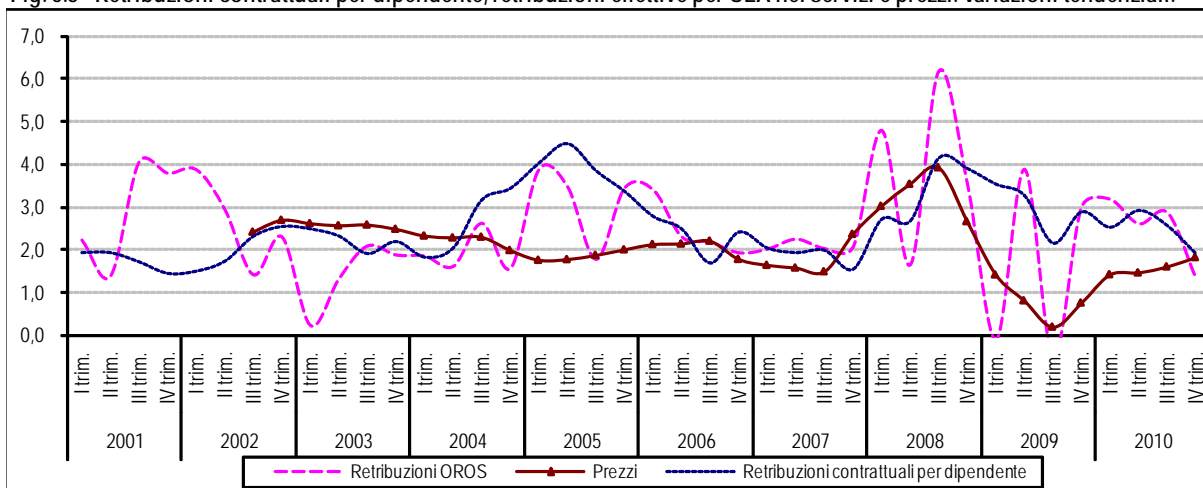
## 6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.7 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nell'industria e prezzi. Variazioni tendenziali.



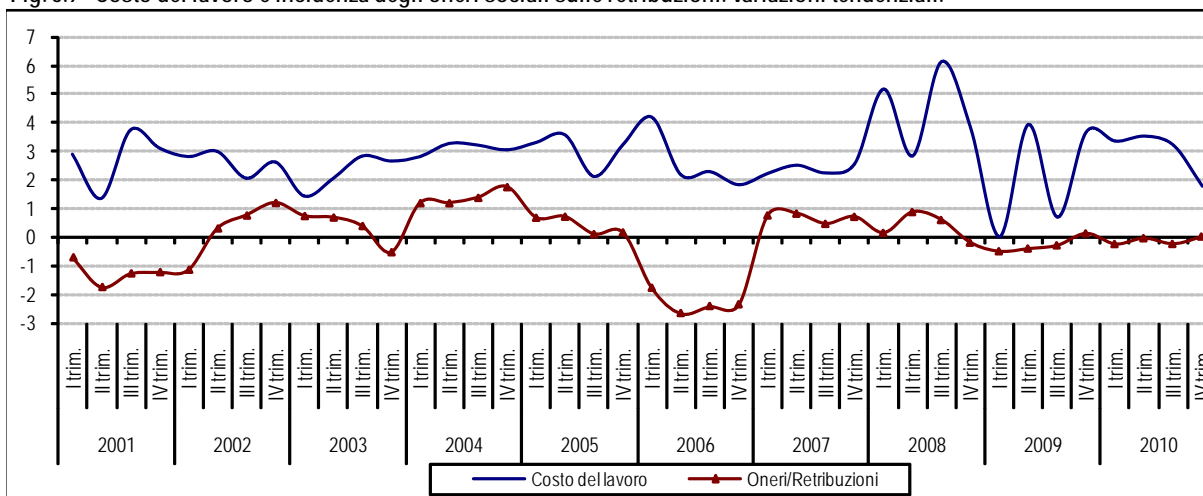
Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro; Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

Fig. 6.8 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nei servizi e prezzi. Variazioni tendenziali.



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro; Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

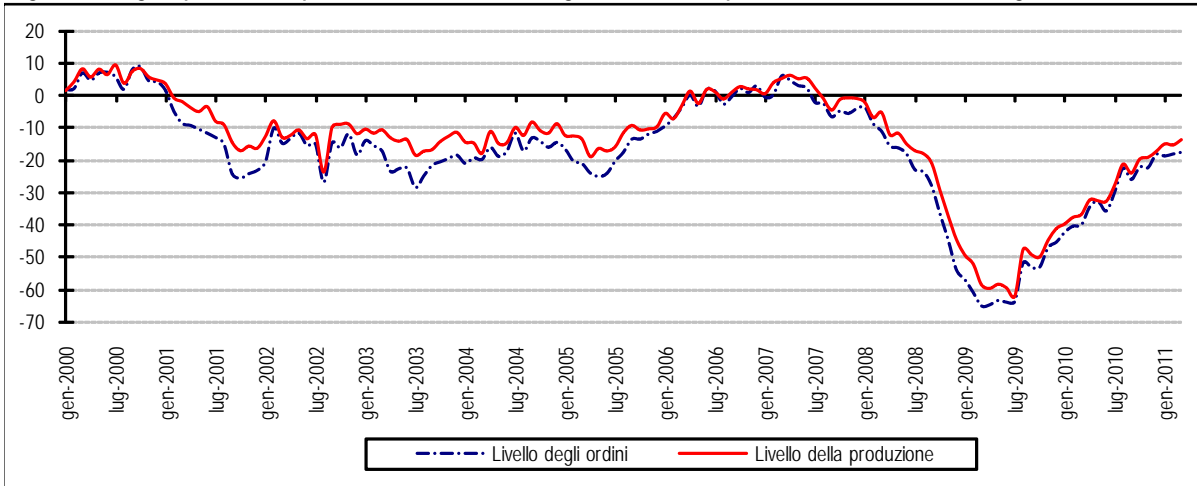
Fig. 6.9 - Costo del lavoro e incidenza degli oneri sociali sulle retribuzioni. Variazioni tendenziali.



Fonte: ISTAT, Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

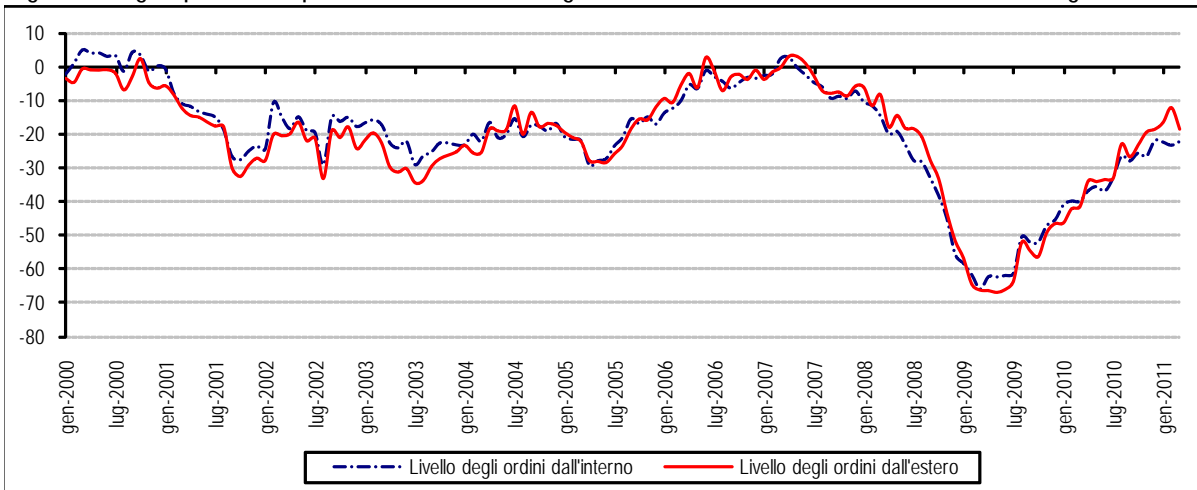
## 7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese industriali: livello degli ordini e della produzione. Saldi. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISTAT

Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese industriali: livello degli ordini dall'interno e dall'estero. Saldi. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISTAT

## 7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera



**Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo.**

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2007	0,5	5,4	0,6	3,5	2,3
2008	-5,6	-6,1	-6,6	-3,2	-5,6
2009	-23,3	-21,5	-18,4	-13,9	-20,7
2010	-14,3	-9,7	-9,8	-7,9	-11,3
2009					
Ottobre	-21,3	-20,7	-15,8	-15,7	-19,5
Novembre	-18,1	-19,3	-17,0	-15,5	-17,9
Dicembre	-20,1	-20,9	-14,0	-14,9	-18,7
2010					
Gennaio	-19,9	-14,7	-17,6	-12,5	-17,0
Febbraio	-22,5	-14,5	-15,2	-6,9	-16,9
Marzo	-17,5	-15,2	-6,6	-9,6	-14,0
Aprile	-12,5	-10,5	-7,4	-7,7	-10,4
Maggio	-13,9	-8,1	-6,7	-6,5	-10,0
Giugno	-12,5	-6,8	-12,7	-5,6	-9,9
Luglio	-12,5	-10,4	-7,8	-7,9	-10,4
Agosto	-14,1	-4,3	-11,7	-6,0	-9,7
Settembre	-13,6	-5,9	-8,5	-5,1	-9,3
Ottobre	-12,1	-8,2	-7,1	-8,5	-9,6
Novembre	-11,1	-8,1	-6,5	-8,2	-9,0
Dicembre	-10,0	-9,1	-10,0	-10,1	-9,7
2011					
Gennaio	-5,9	-3,2	-7,7	-5,4	-5,3
Febbraio	-6,0	-2,0	-5,7	-6,8	-4,8
Marzo	-2,4	-4,6	-5,0	-4,2	-3,7

Fonte: ISTAT

**Tav. 7.2 - Grado di utilizzo impianti per ripartizione geografica. Valori percentuali. (Dati destagionalizzati)**

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2007	78,7	79,0	77,2	72,0	77,6
2008	75,8	74,6	73,2	67,6	74,2
2009	65,2	66,4	66,5	62,5	65,3
2010	71,8	71,4	69,1	64,3	70,3
2008					
IV trimestre	70,1	70,9	69,4	63,6	69,5
2009					
I trimestre	66,2	67,6	66,1	62,5	65,1
II trimestre	64,2	65,1	67,2	63,2	64,7
III trimestre	64,6	63,2	66,5	62,1	65,5
IV trimestre	65,7	69,6	66,1	62,2	65,9
2010					
I trimestre	68,2	69,8	67,5	63,4	67,8
II trimestre	72,0	70,4	68,8	63,3	69,6
III trimestre	72,9	71,8	70,5	64,7	71,7
IV trimestre	74,1	73,5	69,6	65,7	72,0

Fonte: ISTAT

## 7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera



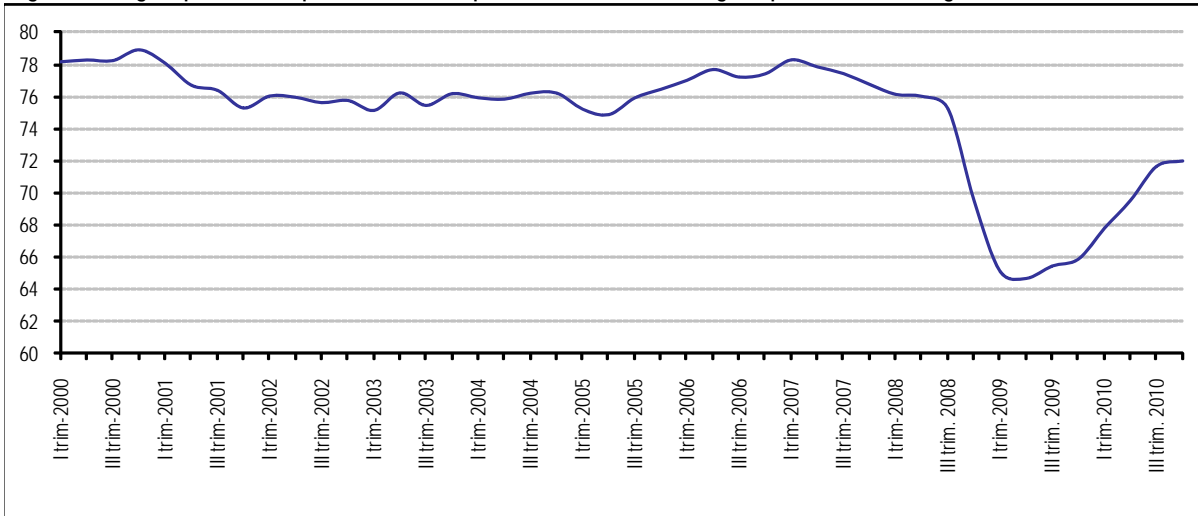
Tav. 7.3 - Percentuale imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera, per ripartizione geografica.

Periodo	Nord-Ovest		Nord-Est		Centro		Sud e Isole		Italia	
	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera
2007	30,2	3,2	30,7	3,7	32,6	2,2	29,1	1,5	30,6	3,0
2008	39,0	2,0	41,5	2,5	42,7	2,2	38,6	1,0	40,3	1,9
2009	52,3	0,5	51,9	0,6	52,5	0,1	46,9	0,3	51,7	0,4
2010	42,0	0,4	41,3	0,7	39,1	0,2	41,4	0,2	41,3	0,5
2008										
IV trimestre	49,4	0,3	49,7	0,8	51,8	0,6	46,0	0,4	49,6	0,5
2009										
I trimestre	56,6	0,1	51,9	0,6	58,2	0,1	48,8	0,3	54,6	0,3
II trimestre	51,4	0,5	55,8	0,1	49,3	0,3	46,2	0,6	52,0	0,3
III trimestre	49,3	0,6	52,5	0,4	52,3	1,0	48,0	0,5	50,7	0,6
IV trimestre	52,0	0,9	47,4	0,0	50,4	0,1	44,4	0,5	49,5	0,5
2010										
I trimestre	45,1	0,1	43,0	0,7	41,8	0,2	40,7	0,2	43,5	0,3
II trimestre	42,6	0,4	45,6	0,9	36,7	0,5	44,4	0,4	42,8	0,6
III trimestre	41,9	0,6	41,7	0,7	38,6	1,8	38,4	0,3	40,8	0,8
IV trimestre	38,5	0,6	34,9	0,3	39,5	0,9	42,1	0,3	38,0	0,5

Fonte: ISTAT

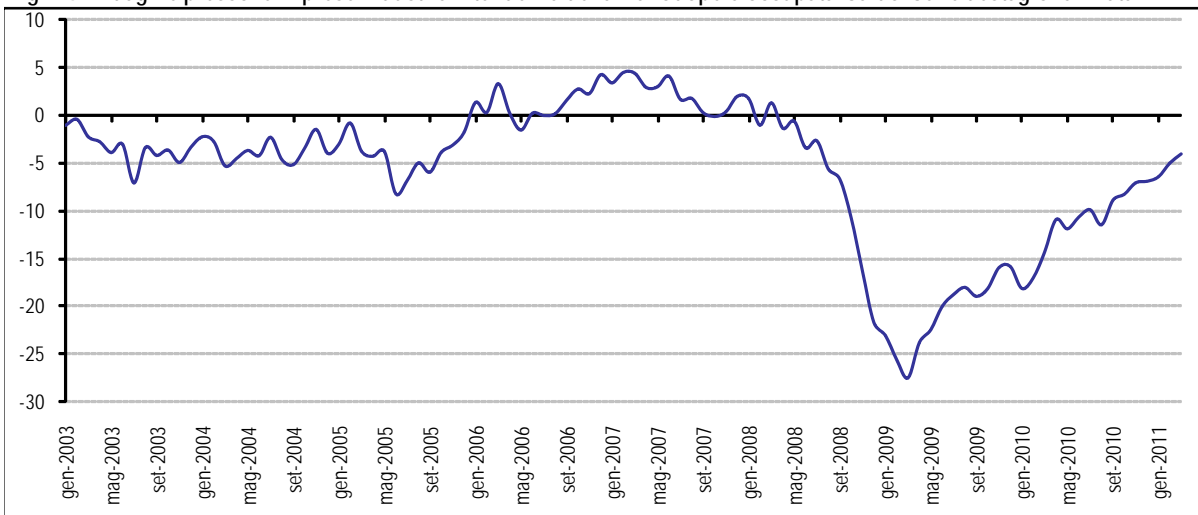
**7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera**

**Fig. 7.3 - Indagini presso le imprese industriali: percentuale di utilizzo degli impianti. Serie destagionalizzata.**



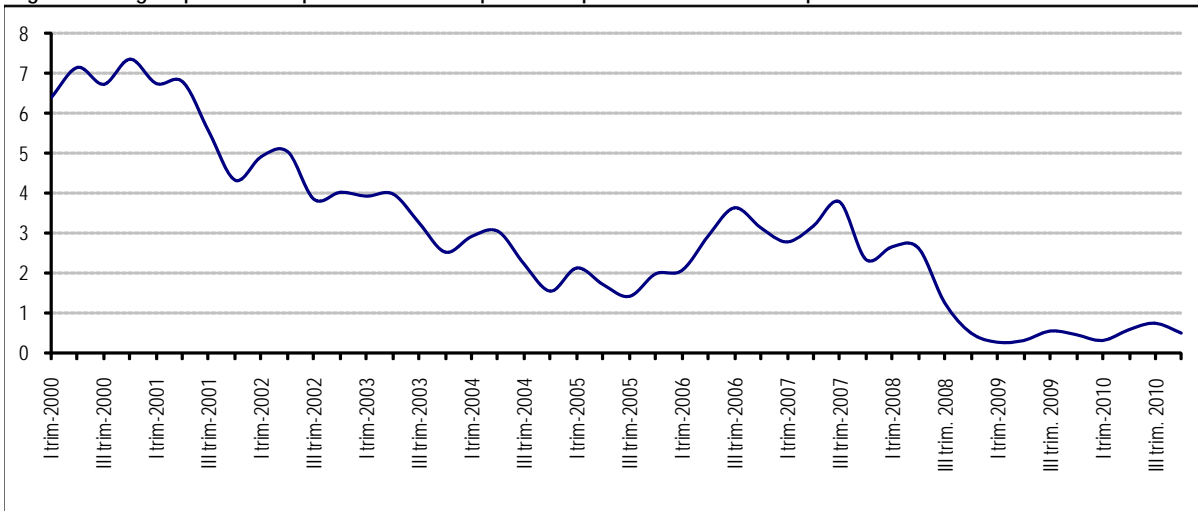
Fonte: ISTAT

**Fig. 7.4 - Indagini presso le imprese industriali: tendenza della manodopera occupata. Saldo. Serie destagionalizzata.**



Fonte: ISTAT

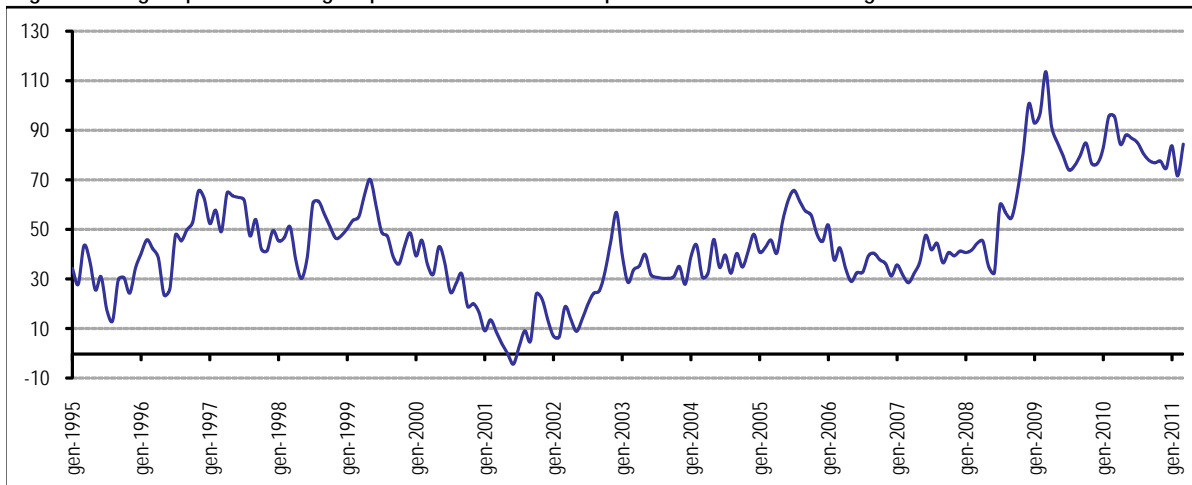
**Fig. 7.5 - Indagini presso le imprese industriali: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa**



Fonte: ISTAT

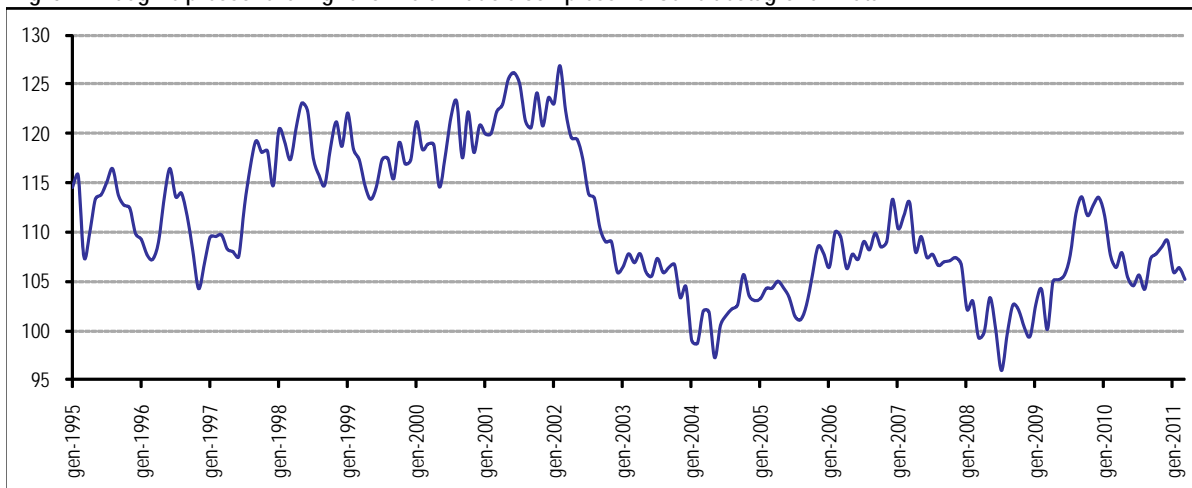
## 8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione. Saldo. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISTAT

Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISTAT